



Cislago

PERIODICO D'INFORMAZIONE COMUNALE

N.6 - GIUGNO 2008

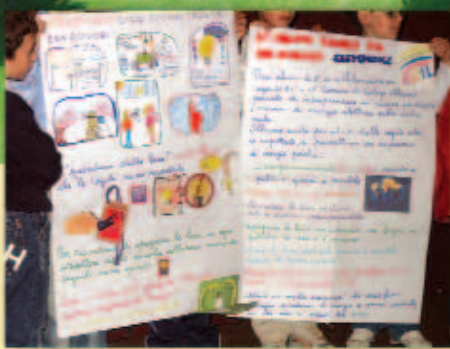


**CUP: più semplice prenotare
visite ed esami**



A PAGINA 12

**Il risparmio energetico
si impara a scuola**



ALLE PAGINE 22-23

**SerEstate a Cislago:
le iniziative per l'estate 2008**



INSERTO ALLEGATO

NUMERO 6 GIUGNO 2008

Periodico di informazione
a cura dell'Amministrazione comunale

Direttore responsabile
Marco Restelli

Redazione
Guido Cappelletti, Renato Cartabbia,
Andrea Mazzoni, Gabriele Poli,
Massimiliano Meoni, Corrado Grimoldi

Registrazione Tribunale di Busto Arsizio
numero 5/70 del 9 dicembre 1970

**Progetto grafico, consulenza editoriale,
impaginazione, pubblicità e stampa**
SO.G.EDI. srl, via Seneca 12
21052 Busto Arsizio (VA)
telefono 0331.302590 - fax 0331.302560
e-mail sogedisrl@gmail.com

Questo numero è stato chiuso in redazione
domenica 13 maggio 2008

In copertina:
Veduta aerea giardino Castelbarco
Foto realizzata da Pasquale "Associazione paracadutisti"

Il prossimo numero del periodico
verrà pubblicato a ottobre.
La scadenza per la presentazione
degli articoli è fissata
al 13 settembre 2008.
Il materiale può essere consegnato
all'Ufficio segreteria del Comune,
oppure inviato all'indirizzo e-mail
contatti@comunedicislago.it.



Il 25 aprile ricordato dal Sindaco dei ragazzi

*Dedichiamo un pensiero alla
Giornata della Liberazione appena
trascorsa, affidandone il ricordo alle
parole dei ragazzi delle scuole ele-
mentari. Ecco il discorso che Mat-
teo Morosi - sindaco del Consiglio
Comunale dei Ragazzi - ha letto
durante la cerimonia di com-
memorazione del 25 aprile.*



Siamo bambini e capire il signifi-
cato di questa festa per noi non è semplice.
Prima di tutto non conosciamo gli eventi
storici che hanno portato alla sua celebra-
zione, la maestra ha cercato un modo facile
di spiegarcelo ma comprenderlo non è co-
sa da poco, così abbiamo deciso di partire
dalla parola Liberazione.
Se si chiama festa della "liberazione" abbi-
amo pensato, ha qualcosa a che fare con la li-
bertà, così ci siamo chiesti che cosa significa
per noi bambini "essere liberi", ciascuno lo
ha scritto su un foglietto e poi abbiamo
confrontato le risposte.
Qualcuno ha scritto: «Essere liberi per me
significa non stare rinchiusi tra due sbarre,
ma uscire all'aperto e divertirsi, senza che
nessuno ti dia fastidio».
«Per me essere libero significa poter venire
a scuola da solo, e mi dispiace per quei bam-
bini che non possono farlo perché i loro ge-
nitori non si fidano».
«Per me essere libera significa essere spen-
sierata, allegra e per me significa poter usci-
re con le mie amiche».

Qualcuno ha detto che essere libero per lui
significa poter fare quello che si vuole.
Abbiamo discusso su questa opinione, ab-
biamo pensato a quando ci mettiamo insie-
me per giocare e ci siamo chiesti: - E se cia-
scuno volesse fare il gioco che a lui piace di
più e nessuno cede, riusciremmo a giocare?
- no - e allora forse essere liberi non signifi-
ca fare quello che si vuole.
Altri hanno risposto così: «Essere liberi
significa vivere in pace e lavorare e fare
quello che si vuole rispettando però le
regole».
«Essere liberi vuol dire non essere "rinchiu-
si", oppure essere liberi di pensare e crede-
re quello che si vuole e non essere obbliga-
ti ad avere la stessa opinione degli altri».
Infine un mio compagno ha scritto: «Per me
essere libero significa scegliere le regole
con gli altri e rispettarle senza che gli altri ti
dicano quello che devi fare».
Questo è quello che noi pensiamo della li-
bertà.

IL SOMMARIO DI QUESTO NUMERO

- Il Sindaco
- Gli assessorati:
- ◊ Bilancio
- ◊ Ambiente
- ◊ Servizi sociali
- ◊ Cultura, Sport e Tempo libero
- La nuova "Dote Scuola"
- Le forze politiche/"ViviCislago"
- Le forze politiche/"Insieme con Cislago"
- Le forze politiche/"Tutti per Cislago"
- Le forze politiche/"Lega Nord"

- | | | |
|-----------|-------------------------------------|-----------|
| pagina 3 | • In ricordo di... | pagina 20 |
| | • Dalla Scuola | pagina 22 |
| pagina 4 | • Dalla Biblioteca | pagina 24 |
| pagina 8 | • Le associazioni | pagina 25 |
| pagina 12 | (Ricerca, Pro Loco, Croce Rossa, | |
| pagina 14 | Cooperativa Ambrosiana di Consumo, | |
| pagina 15 | Movimento per la vita, Acli, Aido, | |
| pagina 16 | Protezione Civile, Karate, TBallet, | |
| pagina 17 | Caritas, Emergency) | |
| pagina 18 | • Lettere al giornale | pagina 35 |
| pagina 19 | • Informazioni utili | pagina 36 |

Proposte, polemiche e imprecisioni

Il progetto della nuova **scuola dell'infanzia alla frazione Massina**, pronto da circa un anno, subirà una leggera modifica, dettata da una nuova e diversa ubicazione. La prima ipotesi prevedeva l'ubicazione sulla via Dante Alighieri, interessata da un traffico veloce, di carattere sovracomunale, con rischio per i bambini; la nuova sede è sulla via Foscolo, zona più centrale e interessata solo dal traffico locale, che dovrebbe permetterne il raggiungimento a piedi e in bicicletta. Questa variante è anche il frutto del positivo dialogo tenuto da alcune parti sociali con l'amministrazione comunale, a testimonianza che il sereno confronto tra le persone permette il raggiungimento degli obiettivi che non favoriscono la maggioranza, ma la vita della comunità cislaghese.

Ora però credo di dover precisare alcuni punti relativi ad aspetti polemici e ad **inesattezze** apparse sul nostro periodico "Cislago". La consistenza della scuola dell'infanzia della **Massina** è stata dettata dalla previsione di sviluppo demografico della frazione: si è previsto un numero di tre sezioni per motivi di normativa e perché mantenendo una sola sezione si rischiava di ghettizzare l'asilo.

Le valutazioni sono state effettuate con gli uffici comunali, come sembra sia stato fatto per la scuola dell'infanzia di via Buonarroti, per la quale però ci si è dimenticati totalmente delle frazioni; non si capiscono quindi i continui riferimenti alla presunta mancanza di indagine sull'incremento demografico della popolazione. È stato ripetutamente precisato che il tracciato cittadino della **Pedemontana** è rimasto quello del progetto originario, realizzato in trincea e, parte, in galleria, come comunicato al Comune da anni. Unico dubbio è il percorso della Varesina Bis, frutto della nostra proposta di variante.

La previsione di fantomatici viadotti è ritenuta dai dirigenti della società Pedemontana irrealistica e fantasiosa; visto che questi dati sono

chiaramente riscontrabili in "internet" (come espressamente confermato dagli interessati) non si capisce perché si ripropongono ipotesi diverse da quelle previste da molto tempo.

Si lamenta ripetutamente una mancanza di comunicazione dell'evolversi della situazione, anche se spesso si è scritto in merito; ribadisco che da almeno due anni (data del nostro insediamento) non sono stati riscontrati sviluppi significativi nella programmazione del Sistema Viabilistico Pedemontano.

Le notizie degli ultimi giorni prevedono il sopralluogo di un tecnico incaricato per quantificare il valore degli immobili da realizzare sulla nuova area (da realizzare preventivamente all'intervento di demolizione del campo sportivo esistente), con l'accordo che quanto si demolisce tanto la società Pedemontana ricostruisce (comprese le strutture strettamente connesse, quali bar, spogliatoi, ecc.).

L'area interessata dal nuovo campo sportivo verrà liberata da tutti gli elettrodotti presenti e per l'intervento previsto si è già provveduto alla Valutazione Ambientale Strategica, con il coinvolgimento dell'ASL e dell'ARPA (enti interessati alla valutazione della sicurezza contro gli effetti del campo magnetico delle linee elettriche).

Siamo stati accusati di scarsa lungimiranza quando abbiamo bocciato alcune mozioni proposte da parte della minoranza in relazione a temi di interesse nazionale quali: **disenso nei confronti della politica di tassazione del governo Prodi; problema Malpensa - Alitalia; invito alla Regione Lombardia per impedire lo smaltimento dell'immondizia della regione Campania sul territorio regionale e dare mandato al Sindaco per emanare ordinanza di divieto del passaggio dei relativi mezzi di trasporto sulle nostre strade.**

Questi sono senza dubbio temi importanti per la nostra economia, ma non devono farci perdere di vi-

sta il valore istituzionale del Consiglio Comunale e l'importanza del nostro mandato amministrativo: confrontarci sui problemi locali per favorire lo sviluppo del paese. Inoltre su questi fatti siamo decisamente impotenti, per cui le presentazioni di mozioni di tale tenore assumono la veste di proclami ed hanno il solo scopo di usare il Consiglio Comunale come cassa di risonanza per messaggi politici che arrivano da lontano. Tanta ostentata sensibilità ai grandi temi nazionali non si è però manifestata su un fatto che invece ci ha coinvolti direttamente come cislaghese e come varesotti: **il rinnovo del Consiglio Provinciale**, dopo un anno dal suo insediamento, frutto delle dimissioni del suo Presidente. Le nuove elezioni hanno rappresentato un'inutile sperpero del denaro pubblico (il nostro) e una scarsa considerazione del consenso elettorale (quasi il 70% degli elettori provinciali) per motivi di partito; **non si capisce quindi chi dà più importanza all'ideologia rispetto alla ragione.**

Ricordo che tempo fa si è data comunicazione ai Consiglieri Comunali per condividere un progetto di sensibilizzazione relativo alla **violenza sulle donne**: si è stati contestati perché a fronte della bocciatura delle sopraccitate mozioni si proponeva comunque un tema non strettamente pertinente ai lavori del Consiglio Comunale (progetto ritenuto forse arrogante perché proposto dalla maggioranza). Ritengo che debba essere valutata la diversità del tema proposto, di carattere sociale e decisamente apartitico (il problema della violenza sulle donne non ha colori politici) e sulla modalità di proposizione: espresso al termine del Consiglio Comunale (nell'ambito delle co-



LUCIANO BISCELLA,
SINDACO
DI CISLAGO

municazioni del Sindaco) e non come mozione che i consiglieri sarebbero stati costretti a votare. La proposta, frutto della presunta nostra mancanza di trasparenza amministrativa, è stata

abbandonata perché non abbiamo avuto nessuna risposta in merito.

Ora qualche informazione:

- presumibilmente entro fine maggio verranno terminati alla **scuola elementare** questi lavori:

- adeguamento alla normativa dei Vigili del Fuoco, come previsto da progetto in essere da parecchi (circa 10) anni;
- rifacimento degli spogliatoi e dei bagni della palestra, dovuti ad una perdita negli impianti;
- posizionamento dei dissuasori per i piccioni che imbrattano i davanzali e la strada;
- negli spogliatoi del **campo sportivo** (in un'aula che non verrà demolita) sono iniziati i lavori per il rifacimento parziale degli impianti elettrico e idro-termo-sanitario, cui farà seguito l'installazione dei pannelli solari per la produzione di acqua calda;
- all'ingresso del **deposito delle biciclette della stazione ferroviaria** è stato montato un cancello per garantire l'accesso ai soli utenti del servizio; chi vuole accedere al deposito, deve solo chiedere copia della chiave di ingresso all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune;
- è stata affidata ad una ditta specializzata la manutenzione della **fontana di piazza Trieste** con il compito di mantenerne pulita l'acqua;
- al **"Parco dell'Alpino"** di via C. Colombo è stata integrata la piantumazione esistente con altri alberi per aumentare le zone d'ombra ed è stata posizionata un'altalena doppia con seggiolini per i più piccoli;
- sono iniziate le operazioni di **disinfestazione** per quanto riguarda i topi, cui seguiranno quelle per mosche e zanzare.

LUCIANO BISCELLA
sindaco

Bilancio di previsione per l'anno 2008

Il bilancio è lo strumento con cui gli amministratori progettano e costruiscono le risposte ai bisogni della propria comunità: da un lato è lettura della realtà economica, sociale e culturale e dall'altro è un'assunzione di responsabilità, perché si valutano le priorità e si operano le scelte tenendo sempre **al centro la persona e la sua dignità**.

In una società democratica tutto ciò si presta a critiche che, se sono costruttive, questa Amministrazione ne terrà in debito conto.

La Legge Finanziaria per l'anno 2008 è ricca di spunti interessanti ma, al tempo stesso, piena di contraddizioni e di concessioni ai mille interessi delle Autonomie Locali: se da un lato si chiede la riduzione dei costi con l'intento di ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza, dall'altro si procede con la stabilizzazione dei precari, si destinano altre decine di milioni di euro all'assunzione di Lsu nel Mezzogiorno, si prevedono mille escamotage per consentire nuove assunzioni e miglioramenti salariali ad alcune categorie. Così operando si fanno concessioni alla demagogia ma non si vuole incidere sulla vera, grande e importante questione del pubblico impiego: **la preminenza della QUALITÀ rispetto alla QUANTITÀ**.

Problema questo che richiede

soluzioni che permettano di raggiungere un grado di efficienza, efficacia e qualità soddisfacente da parte di tutti i servizi pubblici. Infatti, i veri costi della politica, sempre più inaccettabili, sono i costi dell'inefficienza; della burocrazia fine a se stessa che ostacola e ignora invece di supportare chi vuole intraprendere ed osare; di competenze istituzionali che si sovrap-

pongono rendendo la realizzazione di un progetto cosa complicata, lunga anni, confusa, quasi un eterno gioco dell'oca dove il cittadino rischia di tornare sempre all'inizio. Ciò ha fatto sì che i cittadini hanno nel tempo maturato un giudizio pesante sulla politica e sulle istituzioni anche a causa di una pubblica amministrazione che troppo spesso si è mostrata effettivamente ineffica-

ce, inconcludente, lontana dai bisogni reali che il cittadino evidenzia. È arrivato il tempo in cui la certezza dei tempi di risposta, la responsabilità dei capi settore, la valorizzazione del merito, la qualità e la professionalità del personale, entrino a pieno titolo negli obiettivi primari di ogni Amministrazione. Per costruire un Paese efficace, efficiente, rappresentativo e che vuole

davvero correre come protagonista nell'epoca della globalizzazione è necessario mettere al centro il **federalismo**, la **sussidiarietà istituzionale** (o meglio, la sussidiarietà verticale) nonché il riconoscimento pieno e forte del **ruolo centrale dei Comuni**. I cambiamenti rispetto al Patto di stabilità dell'anno passato (che si era rilevato penalizzante nei confronti degli

COMUNE DI CISLAGO - BILANCIO PREVENTIVO		
VOCI DI ENTRATA	2008	2007
ENTRATE TRIBUTARIE	2.625.000	2.654.000
ICI	1.168.000	1.230.000
Imp. Com. consumo energia el.	88.000	85.000
Addizionale IRPEF	348.000	360.000
Compartecipazione IRPEF	120.000	120.000
5 per mille (L. 266/2005)	6.000	-
TARSU	800.000	761.000
Addiz. Erariale TARSU	77.000	72.000
Affissioni	18.000	26.000
ENTRATE DA TRASFERIMENTI	1.304.000	1.400.000
Stato	1.241.000	1.335.000
Regione	13.000	13.000
Trasf. da Comuni L. 382/2000 (distretto Saronno)	50.000	52.000
Trasferimenti da ASL	-	-
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.576.000	1.002.000
Proventi da servizi pubblici:	968.000	721.000
- diritti	63.000	68.000
- concessioni	155.000	168.000
- sanzioni (strada e regolamenti)	311.000	17.000
- proventi servizi scolastici	176.000	202.000
- proventi depurazione	168.000	166.000
- proventi fognatura	57.000	57.000
- proventi servizi socio assist	18.000	28.000
- altri proventi	20.000	17.000
Proventi da beni dell'ente:	230.000	202.000
- affitti	90.000	87.000
- concessioni cimiteriali	80.000	55.000
- cosap	60.000	60.000
Interessi	10.000	9.000
Proventi diversi	368.000	70.000
- minor gettito ICI	297.000	-
- altri	71.000	70.000
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.186.000	616.000
Trasferimento dallo Stato/Regione	85.000	1.000
Oneri di urbanizzazione	350.000	320.000
Contributo costo costruzione	550.000	240.000
Condono edilizio	1.000	5.000
Oneri per monet. aree std	50.000	50.000
Oneri per incremento di volume	150.000	-
TOTALE DELLE ENTRATE	6.691.000	5.672.000

enti virtuosi come il nostro Comune) hanno portato ad un'apparente risoluzione di alcuni problemi non di poco conto come l'impossibilità dell'utilizzo degli avanzi di amministrazione e soprattutto la limitazione negli investimenti, che hanno subito un tracollo ponendo notevoli difficoltà a un Comune come Cislago, che ha bisogno di nuove ed urgenti strutture (scuole, impianti sportivi, strutture ricreative e sanitarie) necessarie a fronteggiare l'incremento della popolazione che ormai sfiora i 10.000 abitanti.

Purtroppo l'approccio della Legge Finanziaria 2008, oltre che punitivo, è frammentario e casuale, non considera cioè le problematiche delle autonomie locali nel loro insieme.

Nella pratica, infatti, è facile prevedere fin da oggi, gravi tensioni finanziarie che si verificheranno negli enti con ammontari elevati di residui e che si troveranno nel corso del 2008 a pagare gli investimenti deliberati in anni precedenti.

Si valuta positivamente, nella definizione del piano triennale, la possibilità di impiego dei proventi delle concessioni edilizie, perché permettono una programmazione delle scelte nell'arco del bilancio pluriennale. Però, con l'attuale formulazione, si corre il rischio che una politica di governo di tutela del territorio basata su piani di gestione del territorio redatti in un'ottica di sviluppo sostenibile si trasformi in una politica finalizzata a mantenere artificiosamente gli equilibri di bilancio: rischio che questa amministrazione non vuole correre, attenta allo **sviluppo ordinato e armonioso** nonché alla **tutela della vivibilità del Paese**.

Si auspica quindi che proseguano gli interventi di miglioramento sul metodo di

calcolo del Patto di stabilità per non vincolare la dinamica degli enti pubblici a diventare "fossili" sempre più antichi.

L'obiettivo di questa amministrazione era, e rimarrà quello di garantire un adeguato livello di equità, di coesione sociale e il potenziamento e la creazione di una rete di servizi, con una particolare attenzione a quelli per l'infanzia, la scuola, i disabili, gli anziani, oltre che a perseguire una politica degli investimenti, anche attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori (imprenditori, tecnici, professionisti) e dei cittadini, tesa a rispondere alle esigenze del nostro Paese.

Dobbiamo constatare come la conseguenza della legislazione di questi ultimi anni è una diminuzione dell'**autonomia finanziaria** dei Comuni e della loro **capacità di promuovere investimenti** per poter rispettare il patto di stabilità.

È quindi necessario disegnare un nuovo sistema istituzionale che abbia al centro l'applicazione del titolo V della Costituzione: infatti il federalismo fiscale è lo strumento che davvero può dare applicazione all'autonomia finanziaria e alla necessità di rispondere alle esigenze vere della nostra comunità.

Una maggiore elasticità dell'azione degli enti locali nel campo degli investimenti è permessa grazie al principio della competenza mista, ma oltre a rimanere la stortura della finanziaria 2007 che non considera tra le entrate quelle relative al titolo V aggiunge l'ulteriore difficoltà di raccordare il bilancio di previsione (di competenza) con la competenza ibrida introdotta dalla legge finanziaria 2008.

Scelte coraggiose ci attendono anche nell'immediato

continua a pag. 6

COMUNE DI CISLAGO - BILANCIO PREVENTIVO			
VOCI DI USCITA	2008	2007	
SPESE CORRENTI	5.388.000	4.990.000	
Personale	1.077.000	1.093.000	
Acquisto beni di consumo:	164.000	128.000	
- amministrazione	58.000	43.000	
- polizia locale	18.000	8.000	
- scuola	20.000	17.000	
- biblioteca	15.000	10.000	
- viabilità	4.000	2.000	
- protezione civile	5.000	3.000	
- smaltimento rifiuti	41.000	41.000	
- sociale	7.000	6.000	
Prestazione di servizi	2.853.000	2.621.000	
- manutenzione ordinaria	190.000	135.000	
- assistenza scolastica	283.000	275.000	
- viabilità	117.000	81.000	
- illuminazione pubblica	164.000	155.000	
- servizio idrico integrato	207.000	203.000	
- raccolta e smaltimento rifiuti	812.000	738.000	
- manutenzione parchi e giardini	98.000	78.000	
- servizi sociali (minori)	241.000	258.000	
- servizi sociali (adulti e diversamente abili)	79.000	81.000	
- altro	662.000	619.000	
Utilizzo beni di terzi	107.000	-	
- polizia locale	100.000	-	
- ambiente (ndeggio attrezzature)	4.000	-	
- servizi sociali (ndeggio attrezzature)	3.000	-	
Trasferimenti (inclusi contributi):	824.000	746.000	
- amministrazione	24.000	24.000	
- scuola materna	289.000	300.000	
- scuola elementare / media superiore	112.000	90.000	
- assistenza scolastica	33.000	37.000	
- biblioteca e attiv. culturali	24.000	17.000	
- impianti sportivi	58.000	51.000	
- servizio idrico integrato	4.000	4.000	
- parchi e tutela ambientale	13.000	13.000	
- n.d. (alloggio e servizi alla persona)	245.000	185.000	
- servizi necropopolici e onirici	7.000	10.000	
- servizi industriali	15.000	15.000	
Interessi passivi e oneri fin.:	146.000	178.000	
- viabilità	33.000	46.000	
- servizio idrico integrato	48.000	50.000	
- servizi generali	30.000	36.000	
- scuola elementare / media	8.000	17.000	
- biblioteca	10.000	10.000	
- impianti sportivi	5.000	6.000	
- servizi sociali	12.000	13.000	
Imposte e tasse	110.000	104.000	
Oneri straordinari:	81.000	90.000	
- servizio idrico integrato	75.000	90.000	
- assistenza e servizi alla persona	6.000	-	
Fondo di riserva	26.000	30.000	
SPESE IN C/CAPITALE	1.241.000	436.000	
Acquisto di beni immobili:	1.195.000	381.000	
- amministrazione (eliminazione beni antri)	30.000	28.000	
- amministrazione (interventi in capitale)	1.000	5.000	
- polizia locale	-	-	
- scuola materna	-	80.000	
- scuola elementare / media	650.000	-	
- viabilità	241.000	193.000	
- urbanistica	200.000	50.000	
- manutenzione straordinaria ente pubblico	43.000	-	
- cimitero	30.000	25.000	
Acquisto di beni mobili:	1.000	1.000	
- protezione civile	1.000	1.000	
Trasferimenti C/Capitale:	45.000	54.000	
- oneri alla Parrocchia	25.000	44.000	
- restituzione oneri	20.000	10.000	
SPESE RIMBORSO PRESTITI	62.000	246.000	
a) Quota capitale di mutui e prestiti:	62.000	204.000	
- palazzo comunale	31.800	31.000	
- auditorium	3.000	3.000	
- pozzo	-	4.000	
- cimitero	-	1.000	
- acquisto area (centro sportivo)	6.000	5.000	
- scuola	2.500	41.000	
- parcheggio via Cavour	700	1.000	
- piazza chiesa (Cislago e Massina)	1.000	2.000	
- sottopasso	-	12.000	
- opere fognarie / idriche	8.000	8.000	
- opere stradali	9.000	96.000	
b) Quota capitale di debiti pluriennali:	-	42.000	
- centro raccolta differenziata	-	42.000	
TOTALE DELLE SPESE	6.691.000	5.672.000	

continua da pag. 5

futuro, se si vuole far ripartire un Paese che negli ultimi anni è rimasto inerte, diventando un fanalino di coda tra i Paesi limitrofi sia in tema di servizi che di infrastrutture. Dovranno essere **accantonate e superate visioni particolaristiche e corporative** se non si vuole perdere di vista l'interesse collettivo, della comunità.

Bisognerà avere la capacità di intravedere e non lasciar sfuggire quelle interessanti opportunità che vengono offerte per colmare tutte quelle necessità che i cittadini richiedono, altrimenti si finirà nella stagnazione di un Paese (Cislago) dalle grandi potenzialità. Dovranno essere coinvolti anche i privati in modo che il loro intervento sposi l'interesse privato con l'interesse pubblico senza che nessuno dei due soffochi o limiti l'altro: il ruolo dell'Amministrazione dovrà proprio essere quello di individuare tali opportunità e trovare il giusto equilibrio pubblico/privato che consenta di **perseguire una politica degli investimenti tesa a rispondere alle esigenze del Paese** con una conseguente crescita e sviluppo nel rispetto delle fasce più deboli e a rischio della popolazione (in particolare infanzia, diversamente abili, anziani e famiglie in difficoltà).

L'alternativa sarebbe dirompente: per far fronte alle esigenze di bilancio, che divengono sempre più stringenti e limitanti, si dovrà agire sulla politica di governo e tutela del territorio per finalizzare gli introiti delle concessioni a mantenere arti-

ficiosamente gli equilibri di bilancio non avendo risorse proprie necessarie e sufficienti da investire nella creazione di infrastrutture mancanti; da un lato si creeranno nuovi insediamenti con aumento della popolazione residente e dall'altro si acuiranno i problemi legati alla mancanza di servizi e infrastrutture generando una spirale di non ritorno. La sfida che ci aspetta sarà invece quella di programmare e coordinare gli interventi affinché la citata politica di governo e di tutela del territorio vada nella direzione di piani redatti in un'ottica di **sviluppo sostenibile nell'interesse dei cittadini di Cislago**.

L'obiettivo di questa Amministrazione è quello di **continuare a garantire un adeguato livello di equità, di coesione sociale e il mantenimento della rete di servizi**, con una particolare attenzione a quelli per l'infanzia, la scuola, i disabili, gli anziani, oltre che a **perseguire una politica degli investimenti tesa a rispondere alle esigenze della città**.

Con il bilancio di previsione per l'anno 2008, il secondo di questo mandato amministrativo, il nostro Comune si presenta con la capacità di far fronte alle spese di gestione corrente e agli investimenti programmati: nonostante i vincoli imposti dal Patto di stabilità, le scelte effettuate nel passato esercizio risultate efficaci e positive, nonché una corretta e parsimoniosa gestione delle risorse, hanno, non solo consentito di mantenere sostanzialmente invariato il prelievo tributario e tariffario ma hanno con-

sentito l'introduzione di importanti agevolazioni fiscali (che dovranno essere sicuramente più elevate nei prossimi anni) a favore delle famiglie e dei cittadini più deboli e meno abbienti.

Purtroppo però le risorse non sono sufficienti per la realizzazione dei nostri obiettivi primari quali ambiente, sicurezza, casa, scuole, infrastrutture, immigrazione e quindi ci si troverà di fronte ad effettuare delle scelte secondo le priorità che si stabiliranno insieme alle altre forze politiche e tenendo conto delle esigenze improcrastinabili dei cittadini.

È importante porre, ancora una volta, in evidenza il problema della **sperequazione fra le domande crescenti** che alle autonomie locali vengono poste dai cittadini e dalle imprese **con le risorse effettivamente disponibili**.

Particolare sensibilità abbiamo manifestato per un primo tentativo, seppur timido e sicuramente insufficiente, di mettere a fuoco una politica per la casa (croce di molte famiglie anche cislagesi), alle risorse per l'edilizia residenziale pubblica e sociale e per gli affitti.

L'obiettivo era e rimane quello di perseguire la crescita del Paese, ponendo in risalto la centralità del cittadino e dei suoi bisogni: siamo si-

curi che le scelte effettuate riguardo allo sviluppo degli obiettivi e dei progetti contenuti nel nostro programma adempiono agli impegni presi nei confronti della cittadinanza per lo **sviluppo del territorio e della qualità dei servizi** resi alla comunità nonché il perseguimento di una **politica a servizio della persona e del bene comune**.

A conclusione di questa relazione mi sia permesso ringraziare gli uffici finanziari per il gran lavoro svolto di coordinamento e redazione del Bilancio di Previsione e dei documenti correlati nonché i componenti dell'organo di controllo con i quali non è mai mancato il confronto e la condivisione delle scelte tecniche di redazione del Bilancio stesso.

Un contributo di non poco conto è arrivato anche dalle organizzazioni sindacali provinciali con le quali, fin dal passato esercizio, abbiamo instaurato un tavolo di discussione e confronto che ha portato alla condivisione di alcuni principi e scelte importanti che sono state recepite (seppure parzialmente) nel Bilancio di previsione che oggi viene posto in discussione e in approvazione dal Consiglio Comunale.

PIERPAOLO GRISETTI
Assessore al Bilancio,
alle Finanze e ai Tributi

Sul sito www.comunedicislago.it
nella sezione atti formali sono pubblicati
il bilancio preventivo 2008
e la relazione dell'Assessore al Bilancio approvati con
deliberazione consiliare N. 15 del 28/3/2008

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2008

FONTI DI FINANZIAMENTO					
SETTORE DI SPESA	SOMME A RESIDUO	ONERI DI URBANIZZAZIONE	AUTOFINANZIAMENTO	MUTUI	CONTRIBUTO PROV / REG
Anno 2008					
Rifacimento sovracopertura tetto immobile ex-IAL	110.000				
Realizzazione tombe e colombari fraz. Massina	60.000				
Sistemazione strade e banchine		32.000	150.000		128.000
Riqualficazione area	32.000	68.000			
Ampliamento scuola media		516.000			84.000
TOTALE	202.000	616.000	150.000		212.000

AGEVOLAZIONI FISCALI A FAVORE DEI CITTADINI

I buoni risultati ottenuti dalla gestione delle finanze che hanno portato al rimborso di mutui per oltre € 300.000 e un beneficio sul bilancio corrente di circa € 130.000, hanno spinto l'Amministrazione Comunale ad introdurre alcune importanti agevolazioni fiscali per le famiglie meno abbienti, tenendo conto anche delle richieste formulate dai cittadini.

Di seguito presentiamo una sintetica panoramica delle novità.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

È prevista l'esenzione totale dall'addizionale comunale (stabilita nella misura dello 0,30%) per tutti i redditi imponibili inferiori o pari a € 10.000. I redditi superiori si intendono assoggettati interamente all'imposizione. L'agevolazione è in vigore dall'1 gennaio 2008 e non necessita di richiesta particolare.

MAGGIORE DETRAZIONE ICI

La detrazione prevista ai fini del calcolo dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta sull'abitazione principale è elevata da € 103,29 ad € 250,00 per le seguenti categorie di contribuenti:

- nucleo familiare in cui è presente un diversamente abile o persona con invalidità pari o superiore all'80%;
- soggetto passivo con almeno 65 anni di età,

con reddito non superiore ad € 12.000 e non possessore di altre abitazioni oltre a quella principale.

- L'agevolazione è in vigore dall'1 gennaio 2008 e per la sua fruizione è obbligatorio **presentare apposita domanda compilando il modello predisposto dall'Ufficio Tributi del Comune entro il 31/12/08** allegando idonea certificazione sanitaria che attesti l'invalidità nonché autocertificazione che attesti il non superamento del limite di reddito stabilito.

RIDUZIONE TARSU

L'importo ordinario della Tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU) viene ridotta del 50% per i locali di abitazione occupati o detenuti da:

- soggetto residente e unico occupante, non possessore di altre abitazioni oltre a quella principale, di età superiore ad anni 65 con reddito da pensione il cui imponibile ai fini Irpef non sia superiore ad € 12.000,00 (dodicimila);
- soggetto residente con il coniuge, entrambi di età superiore ad anni 65, non possessori di altre abitazioni oltre a quella principale e con redditi da pensione il cui imponibile complessivo ai fini Irpef non sia superiore ad € 18.000,00 (diciottomila).
- Per usufruire della riduzione in esame è necessario presentare apposita **domanda com-**

pilando il modello predisposto dall'Ufficio Tributi del Comune entro il 31/12/08.

- Inoltre coloro che aderiscono alla campagna di sensibilizzazione proposta dall'Amministrazione comunale denominata "Compostaggio Domestico", il cui proposito è quello della riduzione della quantità di rifiuti solidi urbani conferiti per lo smaltimento, avranno diritto di richiedere la riduzione della TARSU dovuta per una percentuale stabilita con apposita deliberazione della Giunta Comunale. Per usufruire dell'agevolazione dovrà essere presentato apposito modello presso l'Ufficio Tributi del Comune.

Si invitano tutti i cittadini che hanno diritto alla fruizione delle agevolazioni e che desiderano avere maggiori informazioni a prendere contatto con il sottoscritto ovvero direttamente presso l'Ufficio Tributi.

Per agevolare tutti i cittadini nell'adempimento delle relative formalità l'Amministrazione Comunale ha predisposto i modelli per la richiesta delle agevolazioni tributarie in esame disponibili presso l'Ufficio Tributi e sul sito comunale.

Ulteriori informazioni sono reperibili anche dal sito web <http://www.comunedicislago.it>

PIERPAOLO GRISETTI
Assessore al Bilancio,
Finanze e Tributi

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNO 2008

Con Decreto Legge del 27 maggio 2008, n. 93 è stata stabilita **dall'anno 2008 l'esenzione ICI per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale** (intendendosi per tale quella nella quale il contribuente ha la residenza anagrafica) **e delle sue pertinenze (come box e cantine C2, C6 e C7).**

Vengono inoltre esentate anche le unità immobiliari che in base all'art. 4 del nostro Regolamento comunale ICI sono state equiparate alle abitazioni principali e cioè:

- L'unità immobiliare (incluse pertinenze) posseduta da anziani o disabili che acquistano residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata.
- L'unità immobiliare (incluse pertinenze) di proprietà del coniuge separato che non risulti assegnatario della casa coniugale a condizione che non risulti proprietario di altra unità abitativa nel territorio comunale.

Vengono invece **esclusi dal beneficio fiscale gli immobili di categoria catastale A1, A8 e A9** (abitazioni signorili, ville, e castelli) e loro pertinenze che di con-

seguenza continuano a pagare l'ICI con aliquota 4,5 per mille e la detrazione comunale di 103,29.

Anche gli **immobili concessi in uso gratuito a parenti** in linea retta od affini entro il primo grado (genitori, figli, nuora, genero, suoceri) **rientrando nell'equiparazione dall'art. 3 del Regolamento comunale sono esenti dall'ICI.**

Tutti i contribuenti che hanno versato l'ICI lo scorso anno stanno ricevendo la brochure che peraltro riporta le indicazioni relative alla precedente normativa; pertanto si invita a tener conto delle nuove disposizioni verificando l'effettivo obbligo di versamento.

Si ricordano le scadenze per effettuare i versamenti ICI anno 2008:

- versamento dell'intera somma entro il **16 giugno 2008**;
- oppure
- versamento dell'acconto (50% dell'intera imposta versata nel 2007) entro il **16 giugno 2008**;
- versamento del saldo dal **1° al 16 dicem-**

bre 2008.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 12/3/08 sono state confermate le aliquote e agevolazioni in vigore lo scorso anno. Il versamento dei bollettini ICI può essere effettuato presso:

- Tutti gli sportelli EQUITALIA ESATRI S.p.A;
- Tutti gli sportelli postali con bollettino intestato a **EQUITALIA ESATRI SPA CISELAGO - VA - ICI sul nuovo c/c n. 88640396**;
- Tutti gli sportelli postali o bancari con modello F24 (codici da utilizzare sono i seguenti: codice catastale Cislago C732 - Abitazione principale 3901 - Terreni Agricoli 3902 - Aree Fabbricabili 3903 - Altri fabbricati 3904 - Detrazione statale 3900).

Tutte le informazioni sono disponibili anche sul sito comunale www.comunedicislago.it oltre alla possibilità di calcolare direttamente l'imposta dovuta utilizzando il link Magnolia.

La Primavera è arrivata anche nel Bosco del Rugareto e, insieme al ritorno di fiori e uccelli, molte iniziative promosse dal Comitato di Coordinamento fioriranno in questo periodo. A breve verrà assegnato l'incarico per lo studio e la realizzazione del primo lotto della sentieristica del PLIS. Questo progetto, finanziato con contributo della Provincia di Varese, è volto ad incentivare la fruizione del nostro territorio mediante lo studio di percorsi e la loro segnalazione. Il nostro sistema sentieristico si inserirà in una più vasta realtà sovramunicipale progettata insieme al PLIS del Medio Olona e a quello del Rile Tenore Olona.

Una volta completata, si costituirà una rete di percorsi verdi che permetteranno di attraversare i tre PLIS muovendosi in queste realtà della conservazione locale da Castiglio-

Primavera nel Bosco del Rugareto

ne Olona sino a Rescaldina. Di grande valore è anche la modalità di studio dei percorsi che vedrà la cooperativa sociale incaricata avvalersi della collaborazione gratuita di esperti del territorio cislagoese per identificare percorsi storici e punti di interesse dei nostri boschi.

Ma, se la segnalazione dei sentieri è importante per riportare la gente nella Natura, essa non può prescindere da una presenza sul territorio che segnali gli abusi, purtroppo continuamente perpetrati, e disincentivi il ripetersi di tali ferite sul nostro territorio, senza la pretesa di sostituirsi ai compiti delle autorità

preposte. Per questo il Comitato di Coordinamento ha identificato un'associazione che si occupa di questa opera disponibile a monitorare il Bosco del Rugareto. Credendo nella serietà della proposta, il Comitato di Coordinamento si augura che tali presenze siano efficaci e rappresentino una piacevole sorpresa per tutti i cittadini che vorranno rilassarsi all'ombra dei nostri alberi.

Ma qualcosa è già sensibilmente migliorato nelle scorse settimane; spero che passando per strade di campagna e sentieri nel bosco, abbiate notato l'assenza di sporcizia e cartacce.

Questo sostanziale miglioramento è dovuto all'opera di numerosi cislagoesi che, il 13 aprile scorso, hanno aderito con entusiasmo alla "Giornata provinciale del verde pulito". Rimboccatisi le maniche e indossati gli abiti da lavoro alle 8.30 di una domenica mattina, hanno dimostrato grande senso civico e di partecipazione arrivando a prestare i propri mezzi privati per rimuovere una quantità imbarazzante di rifiuti. A loro, alla loro grande sensibilità e operosità, va il nostro ringraziamento e a loro dovremmo pensare quando siamo colti dalla tentazione di gettare qualcosa per terra, sia essa la gomma da masticare, il mozzicone o il pezzettino di carta che, nell'ignoranza di alcuni "non inquinano"...

LUCA MOIANA
Assessore
all'Ambiente e Territorio

Le condizioni primaverili portano anche alla ricomparsa degli insetti. A detta degli esperti, i cambiamenti climatici hanno causato l'aumento di cinque volte delle specie presenti alle nostre latitudini, alcune delle quali addirittura svernanti. Ciò implica una crescita numerica degli individui e l'acuirsi del fastidio da essi provocato. Nel tentativo di contenere il fenomeno, è stata stanziata la somma necessaria a finanziare un programma di interventi. Con frequenza quindicinale, tra aprile e settembre, una ditta specializzata provvederà al trattamento, in notturna, di tutte le aree di verde pubblico (parchi, piazze, aiuole, verde degli edifici scolastici) con sostanze antilarvali e adulticide che non lasciano residui nocivi per i bambini. Per coadiuvare l'intervento sulle aree pubbliche ciascun cittadino è tenuto per le aree di propria proprietà a:

1. evitare il ristagno d'acqua, anche in modeste quantità in terrazzi, cortili, giardini e orti;
2. controllare periodicamente che grondaie, condutture, caditoie e tombini non siano otturati, mantenendoli sempre efficienti ed evitando il ristagno d'acqua;
3. sostituire continuamente l'acqua di vasche e fontane evitando l'accumulo di detriti in putrefazione (è utile la presenza di pesci rossi, che si nutrono di larve);
4. svuotare almeno ogni 2 giorni i sottovasi, le vaschette di condensazione dei condizionatori e ogni altro contenitore d'acqua;
5. non lasciare all'aperto recipienti, pneumatici e oggetti che possano conte-

RIFIORIRE DI FASTIDI

nere acqua piovana, se è inevitabile, coprirli con teli impermeabili;

6. impedire la deposizione delle uova ricoprendo i contenitori, le vasche, i vasi non rimovibili con coperchi o zanzariere;
7. introdurre frammenti di rame metallico (10 grammi circa per ogni litro) nei sottovasi, nei recipienti, nei serbatoi, nelle fioriere, anche in quelle presenti nelle aree cimiteriali: l'ossidazione del rame impedisce lo sviluppo delle larve. Attenzione: non lasciate che cani e gatti bevano l'acqua con ossido di rame.

Questo dovrebbe assicurarci un'estate più vivibile sul fronte delle zanzare mentre, sul fronte delle mosche, le ditte interpellate hanno confermato l'impossibilità, data la biologia di questi insetti, di operare misure preventive dovendosi limitare, nella malaugurata evenienza di un picco della popolazione di insetti, ad interventi di emergenza.

Un altro fastidio a cui si darà presto risposta è la presenza di piccioni sull'edificio delle scuole elementari. Gli uccelli, stazionando, hanno prodotto una situazione sveniente per quanto riguarda la salubrità delle aule. Volendo fornire una risposta al problema, nella pianificazione finanziaria 2008 è stato creato un capitolo apposito a sostegno dell'intervento di posa dei dissuasori su tutta la facciata di via P. Erba, la più colpita. I preventivi sono stati richiesti e gli uffici stanno provvedendo all'assegnazione dell'incarico. Questo intervento è l'apripista di un'azione a più largo spettro che non esclude il controllo della natalità mediante mangimi sterilizzatori.

PANIFICIO DA RENATA

di F.lli Marcolin snc

PANE - PIZZE - FOCACCE E PASTICCERIA DA FORNO

CISLAGO - V.le IV Novembre 171 (cortile interno) - Tel. 0296381796

Con l'occasione di questa vetrina sul giornale comunale, vi segnaliamo quattro amici quattrozampe accalappiati nel nostro Comune ed attualmente stabulati presso il canile di Somma Lombardo e in attesa di adozione:

BOBO: incrocio maschio taglia grande di media età, molto buono e ben socializzato.

KALLAS: cagnolina taglia piccola di media età, buona, particolarmente sensibile e ben socializzata.

MARTINI: volpino taglia piccola di media età, molto affettuoso e ben socializzato.

ROLLY: rottweiler maschio di circa 2/3 anni, carattere buono e ben socializzato.

I nomi sono di fantasia allo scopo di meglio identificarli.

Chi fosse interessato alla loro adozione, può rivolgersi allo Sportello il primo e terzo sabato di ogni mese o contattare il n. 3384305289.

Sportello tutela animali

Un'apposita bacheca, all'interno del municipio, è stata istituita proprio per visionare le foto degli animali persi e ritrovati nel territorio comunale e per tutte le informazioni utili in materia di tutela animale.

Allo Sportello vanno inoltrate anche le segnalazioni di smarrimento, per agevolare il ritrovamento del proprio animale nel più breve tempo possibile.

Ricordiamo che qualsiasi cane, dopo essere stato accalappiato sul territorio comunale, passa i giorni di canile sanitario (prima di essere trasferito al canile di stabulazione a Somma Lombardo) presso l'Allevamento del "Bozzente" a Gerenzano.

Perdere un "amico" è triste e ritrovarlo alquanto difficile, se non regolarmente identificato con microchip, come dimostrano i tanti cani ancor oggi presenti nei canili.

Per adempiere agli obblighi di legge e di coscienza lo Sportello Tutela Animali è a disposizione dei cittadini, per segnalazioni e informazioni - contattabile anche tramite cell. 3384305289.

Presso lo Sportello prosegue la distribuzione gratuita dei dispenser-sacchetti per la raccolta delle deiezioni dei propri animali, strumento utile da portare sempre con sé durante le passeggiate e da utilizzarsi quale segno di civiltà ed edu-

cazione civica.

Ma la fornitura degli "strumenti" ai cittadini a nulla vale se persistono la maleducazione e la mancanza di senso civico di taluni, che non solo vanno a danno degli animali, aumentando l'intolleranza verso gli stessi, ma crea antipatie anche nei confronti dei loro proprietari.

Nell'ambito del progetto ASL Provincia di Varese relativo alle sterilizzazioni di gatti randagi per l'anno 2008, si invitano i cittadini a segnalare la presenza di colonie feline sul territorio comunale, ai fini del censimento delle stesse.

Lo sportello è da considerarsi punto di riferimento e di raccolta delle istanze dei cittadini, che vogliono armonicamente condividere il proprio paese con tutti gli esseri viventi che lo abitano, nel rispetto dei propri ed altrui bisogni.

ROBERTO SORMANI
LAV Sez. di Saronno



Kallas



Martini



Rolly



Linea TENDE

di Battocchio Giancarlo

ESPOSIZIONE ED UFFICI:
Via Varese, 150 - Mozzate (CO)
Tel. 0331.833788 - Fax 0331.821408
E-mail: g.battocchio@alice.it



TENDE E TESSUTI PER ARREDAMENTO

Accurata confezione e posa in opera Artigianale
di tende a pannello - pacchetto - classiche
tendaggi in genere - tende tecniche

PRODUZIONE - INSTALLAZIONE
TENDE DA SOLE - ZANZARIERE

Materassi - reti - letti 

PRODUZIONE, VENDITA E RIFACIMENTO SALOTTI

Estate... sostenibile

"Vivi sostenibile" è un viaggio alla scoperta di modalità concrete, piacevoli e convenienti - oltre che etiche ed ecologiche - di vivere la quotidianità pensando anche al tuo futuro e al benessere delle persone che ti circondano, delle comunità e dei territori.

Occorre un cambiamento, un'inversione di marcia... è importante provare ad uscire dalle solite strade per trovare insieme nuovi modi di fare economia a partire dal quotidiano. Il progetto "Vivi sostenibile" è stato presentato nel mese di aprile dall'associazione "L'isola che c'è" in una serie di incontri organizzati dal Comune di Cislago - Assessore all'Ambiente e Assessore alla Cultura.

Sono poche e semplici le attenzioni che ciascuno di noi può e deve prestare al vivere quotidiano per aumentare il proprio benessere e quello del mondo in cui vive e, di seguito, se ne potranno trovare alcune. Andando incontro al caldo della stagione estiva, è opportuno ridurre il più possibile l'utilizzo dei condizionatori per evitare non soltanto inutili sprechi di energia, ma anche bollette particolarmente care; per ovviare a questo problema è sufficiente mettere in atto dei piccoli accorgimenti come, ad esempio, proteggere gli ambienti di casa dal surriscaldamento attraverso schermature, quali persiane,

tapparelle, tende etc.

Poiché l'illuminazione contribuisce al 15/20% dell'ammontare della nostra bolletta elettrica, un altro suggerimento altrettanto utile e pratico per ridurre il consumo energetico consiste nel diversificare le lampadine in base all'ambiente in cui sono collocate: nei locali in cui si tiene accesa la luce per molte ore al giorno è meglio utilizzare lampade fluorescenti che, pur avendo un costo maggiore, durano 10 volte di più e consumano 5 volte meno; invece, è meglio usare le classiche lampadine ad incandescenza nei luoghi di passaggio in cui si accende e spegne spesso la luce. Quando acquistiamo un elettrodomestico, scegliamolo non solo in base al prezzo, ma prestiamo attenzione anche al consumo energetico, prediligendo quelli denominati dall'etichetta "Classe A", in quanto la maggior parte del costo globale non è data dal suo valore d'acquisto, ma dal costo derivante dal suo utilizzo.

Quindi, è bene utilizzare alcuni elettrodomestici in orari serali, perché questo riduce notevolmente la richiesta di energia: infatti, nonostante si senta dire spesso che l'Italia ha bisogno di nuove centrali, ciò non è del tutto vero perché le nuove centrali servirebbero solo per poche ore al giorno e solo per co-

prire l'aumento di richiesta energetica di picco. Infine, ricordiamoci di non lasciare mai apparecchi in stand-by perché, al contrario di ciò che si crede, si spreca energia inutilmente; tentiamo di aprire il meno possibile il frigorifero e di sbrinarlo spesso e di utilizzare lavastoviglie e lavatrice solo a pieno carico e nelle ore notturne.

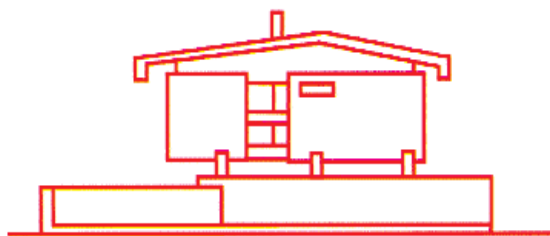
Il benessere ed il rispetto per il mondo in cui viviamo passano tanto da un utilizzo consapevole dell'energia, quanto da un uso consapevole di una ricchezza che, se pur primaria ed indispensabile, è spesso data per scontata: l'acqua. Ogni italiano consuma in media 210 litri d'acqua al giorno (circa due vasche da bagno), ma di questi solo 2 litri vengono usati per dissetarci, mentre il 50% finisce nello sciacquone e il 30% in lavastoviglie e in lavatrice. Assumere anche in questo caso atteggiamenti più coscienti ci permette di vivere il nostro quotidiano in modo sempre più sostenibile. È sufficiente preferire la doccia piuttosto che il bagno (useremo così 50 litri di acqua anziché 100), chiudere il rubinetto quando ci si lava i denti, ci si insapona sotto la doccia o mentre si fa la barba; basta lavare le verdure lasciando a mollo nell'acqua e raccogliere l'acqua piovana per innaffiare i fiori e l'orto. Andando incontro alla bella stagione è bene irrigare il giardino sempre verso sera, quando l'acqua evapora più lentamente e, quindi, non viene sprecata, ma assorbita dalla terra. Anche la nostra alimentazione può contribuire ad un vivere più sostenibile ed è

per questo che si invita a bere l'acqua del rubinetto, che permette di risparmiare sull'acquisto di bottiglie e che è più controllata, più fresca e molto meno costosa e, per lo stesso motivo, è bene consumare frutta e verdura fresche e di stagione; scegliendo cibo locale evitiamo il trasporto e le lunghe catene di ricarico dei costi, sostenendo così i produttori locali e limitando l'inquinamento.

Una quotidianità in sintonia con l'ambiente non può trascurare un ultimo ma fondamentale aspetto: gli spostamenti. Ovviamente, muoversi più spesso a piedi o in bicicletta ha notevoli benefici sull'ambiente e sul nostro organismo ed è quindi più opportuno rispetto all'utilizzo dell'auto; se non è possibile farne a meno, ricorrendo ove possibile ai mezzi pubblici, è consigliabile osservare delle semplici indicazioni: condividere l'auto con altre persone, evitare accelerazioni inutili, viaggiare a velocità costante, evitare l'aria condizionata e controllare regolarmente l'auto perché un veicolo in buone condizioni permette di risparmiare fino al 15% di carburante. Vi invitiamo a non accontentarvi delle informazioni e a passare all'azione, meglio se insieme ad altre persone. Nella pagina accanto trovate riassunti veloci consigli per ognuno dei temi affrontati: un ottimo punto di partenza per iniziare a ragionare - e modificare - il nostro impatto ambientale. Per qualunque approfondimento è possibile consultare il sito www.lisolachece.org.

A CURA DELLA REDAZIONE

STUDIO TECNICO UBOLDI



**PROGETTAZIONI EDILIZIE URBANISTICHE
CONSULENZE TECNICHE E IMMOBILIARI**

RILIEVI - CATASTO - ASSISTENZA TECNICA - PERIZIE IMMOBILIARI

tel. 02.96409006 - 02.96409635 - fax 02.96389364 - cell. 335.5738337

via C. Battisti, 1393 - 21040 Cislago (Va)

e-mail: stvalori@centoservizi.it

alimentazione

QUALITÀ, SALUTE E SOLIDARIETÀ DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

1 CONSUMIAMO FRUTTA E VERDURA FRESCA E DI STAGIONE

Ed evitiamo i cibi surgelati e quelli raffinati e trattati in modo industriale. Garantiamo una dieta veramente equilibrata e naturale, ed hanno un minore impatto ambientale.

2 SCEGLIAMO CIBO LOCALE: QUALITÀ A CHILOMETRI ZERO!

In questo modo evitiamo il trasporto e le lunghe catene di ricambio sui costi, sosteniamo i produttori locali, ai quali possiamo rivolgerci direttamente, e riscopriamo anche saponi ed elementi della cultura locale.

3 LIMITIAMO IL CONSUMO DI CARNE

Rappresenta uno dei maggiori "cessi" della nostra dieta, a cui sono correlate le patologie cardiovascolari e tumori. Inoltre gli allevamenti industriali costringono gli animali a situazioni di grave sofferenza, hanno un altissimo impatto ambientale e un rilevante costo sociale.

4 CONSUMIAMO CIBI PRODOTTI IN MODO BIOLOGICO

Hanno un minore impatto ambientale e forniscono maggiori garanzie per la salute, oltre a garantire qualità e gusto.

5 EVITIAMO CIBI PRONTI E PRECOTTI, E CUCINIAMO CIÒ DI CUI CI NUTRIAMO

6 CONSUMIAMO IN MODO CRITICO

Il consumo critico è un atteggiamento che si attiva ogni volta che andiamo a fare la spesa: consiste nella scelta dei prodotti non soltanto in base al prezzo ma anche in base alla loro storia e al comportamento delle imprese che ce li offrono.

7 ACQUISTIAMO INSIEME AD ALTRI

per risparmiare e crescere in cultura. Seguire questi consigli fa risparmiare e migliora la qualità della vita, meglio se insieme ad un Gruppo di Acquisto Solidale: un GAS è formato da persone che decidono di incontrarsi per acquistare insieme prodotti alimentari o di uso comune secondo criteri solidali.

energia

CONSUMARE MENO, CONSUMARE MEGLIO

1 SPEGNIAMO LE LUCI QUANDO NON SERVONO

... sembra banale? L'illuminazione contribuisce attorno al 15/20% dell'ammontare della nostra bolletta elettrica.

2 UTILIZZIAMO LE LAMPADE A BASSO CONSUMO

Consumano fino all'80% di energia elettrica in meno. Costano un po' di più, ma hanno una durata notevolmente superiore!

3 NON LASCIAMO GLI APPARECCHI ELETTRONICI IN STAND BY

Consumano molto anche quando non sono usati: spegni le apparecchiature che restano inattive per oltre mezz'ora e a fine giornata scollegale dalla presa. dal 10% al 20% dell'energia necessaria per riscaldare.

4 MANTENIAMO I TERMOSIFONI A TEMPERATURE NON ELEVATE

ed evitiamo di lasciare finestre aperte e caloriferi al massimo! Riducendo la temperatura anche solo di due gradi si permette di risparmiare.

5 INSTALLIAMO VALVOLE TERMOSTATICHE SUI TERMOSIFONI

per programmare l'accensione in relazione alle esigenze e per regolare automaticamente la temperatura.

6 SCEGLIAMO ELETTRODOMESTICI A PIÙ BASSO CONSUMO DI ENERGIA

7 UTILIZZIAMO I CONDIZIONATORI SOLO IN CASO DI EFFETTIVA NECESSITÀ

rifiuti

LA STRATEGIA DELLE 4R: RIDUCI, RIPARA, RIUSA, RICICLA

1 GETTIAMO I RIFIUTI NEGLI APPOSITI CONTENITORI E NON PER TERRA

Rispettiamo le norme di buon comportamento e non danneggiamo l'ambiente o il patrimonio comune... almeno le stesse norme che seguiamo anche in casa.

2 FACCIAMO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Riciclare permette di avere un ambiente meno inquinato e di risparmiare.

3 USIAMO E ACQUISTIAMO SOLO CIÒ DI CUI ABBIAMO REALMENTE BISOGNO

Ad esempio, in ufficio non sprechiamo la carta ma riutilizziamo quando possibile.

4 FACCIAMO ATTENZIONE AL TIPO DI IMBALLAGGIO E ALL'IMPATTO AMBIENTALE

Prefendiamo prodotti con poco imballaggio, ecologici, biodegradabili, non testati su animali.

5 RINUNCIAMO AI PRODOTTI USA E GETTA

In favore di articoli riutilizzabili (le borse di stoffa, le posate di metallo, le bottiglie di vetro) oppure riciclabili (i prodotti in mater-bi).

6 PREFERIAMO SEMPRE PRODOTTI RIPARABILI

facendo attenzione, al momento dell'acquisto, alla qualità e solidità del prodotto, oltre alla possibilità di sostituirne o riparare le varie componenti.

7 CERCHIAMO DI ALLUNGARE LA VITA DEI NOSTRI OGGETTI

E ricorda: se riciclare è bene, produrre meno rifiuti è meglio!

Al servizio dei cittadini

SPORTELLO CENTRO UNICO PRENOTAZIONI (CUP)

Il nostro impegno nel favorire la cittadinanza nella fruizione dei servizi o nell'attivazione di nuovi servizi sul territorio continua.

L'8 aprile scorso è stato inaugurato lo sportello CUP, che dà la possibilità ai cislagesi che devono prenotare una visita specialistica e/o esami presso uno dei centri dell'Azienda Ospedaliera (A.O.) di Busto Arsizio (BUSTO - SARONNO - TRADATE) di ef-

fettuare la prenotazione direttamente presso gli uffici comunali, migliorando quindi la qualità della vita dei cittadini ed ottimizzando i tempi di vita delle persone. Il servizio è operativo nei seguenti giorni ed orari:

MARTEDÌ

dalle ore 16.00 alle 18.00

VENERDÌ

dalle ore 10.00 alle 12.00



L'intervento del direttore generale dell'A.O. di Busto Arsizio (al centro) in occasione dell'inaugurazione dello sportello CUP

Un servizio importante che viene incontro soprattutto alle persone con difficoltà di mobilità e che prediligono il rapporto diretto con gli operatori, un'op-

portunità che però è aperta a tutti e se gli accessi al servizio saranno numerosi verrà valutata la possibilità di ampliamento dell'orario.

SPORTELLO CENTRO LAVORO

Vengono riportati di seguito i dati statistici ricevuti per l'anno 2007 (inizio attività febbraio '07) comunicatici dal Centro Lavoro di Mozzate con cui l'Amministrazione si è convenzionata e

che ha permesso a diversi cittadini di migliorare la propria posizione lavorativa e /o di avere un'ulteriore possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

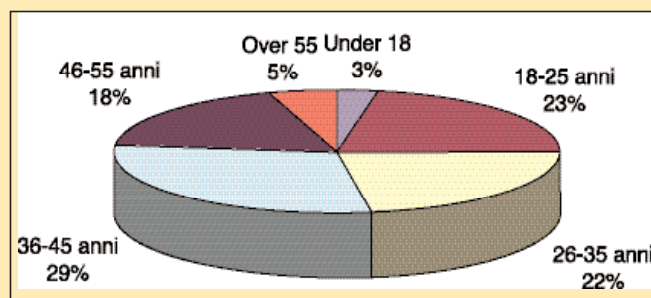
ISCRIZIONI	
DI UTENTI RESIDENTI/DOMICILIATI A CISLAGO	158
- PRESSO LO SPORTELLO DI CISLAGO	134
- PRESSO ALTRI SPORTELLI	24

Ad ogni utente viene chiesto di mantenere la propria iscrizione il più possibile aggiornata, e in particolare, di tornare a rinnovarla entro 3 mesi.

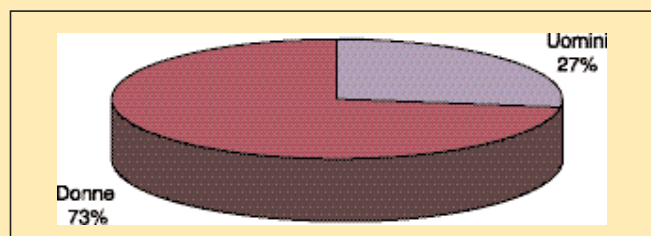
DATI RELATIVI ALLE OFFERTE	
DI UTENTI RESIDENTI/DOMICILIATI A CISLAGO	
UTENTI CONTATTATI PER OFFERTE DI LAVORO	54
NUMERO DI CONTATTI EFFETTUATI	78
UTENTI SEGNALATI PER OFFERTE DI LAVORO	30
NUMERO DI SEGNALAZIONI EFFETTUATE	42
AVVIAMENTI AL LAVORO	9

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA DI CISLAGO RELATIVA AI 158 ISCRITTI NEL 2007 RESIDENTI/DOMICILIATI A CISLAGO

ETÀ	
UNDER 18	5
18-25 ANNI	36
26-35 ANNI	34
36-45 ANNI	47
46-55 ANNI	28
OVER 55	8



SESSO	
UOMINI	43
DONNE	115



CAMPAGNA SCREENING TUMORE AL COLON RETTO

Pubblichiamo i dati provinciali al **29 febbraio 2008** resi noti dall'ASL di VARESE relativi alla campagna di prevenzione del carcinoma al colon-retto, che come

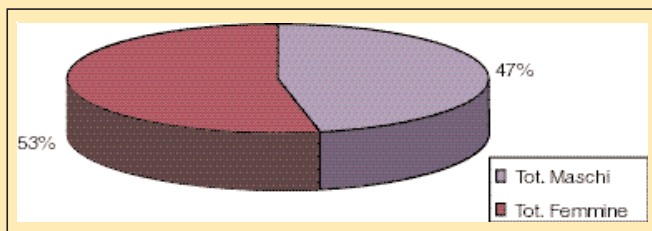
amministrazione abbiamo ritenuto di valorizzare e per la riuscita della quale abbiamo messo a disposizione gli uffici comunali con personale volontario che

permettesse ai cittadini di Cislago di consegnare il materiale per la relativa analisi in paese senza doversi necessariamente recare al centro raccolta dell'ASL a Sa-

ronno. I dati ci dicono che diverse neoplasie sono state evidenziate e curate e questo aiuta e favorisce la speranza di vita dei cittadini.

Sono state invitate a partecipare 235.630 persone, pari al 98% della popolazione interessata. Hanno risposto 74.741 persone (31,7% della adesione).

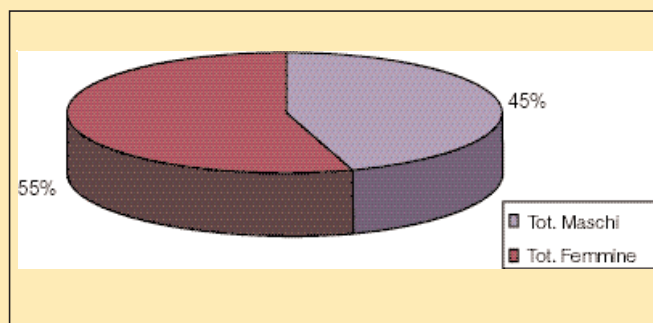
Totale invitati



Sui 4.001 positivi sono state finora eseguite 2.466 pancolonskopie con i seguenti esiti:

962 neoplasie benigne (39%)

Totale rispondenti



855 altro (24,7%)

Negativi (19,3%)

172 neoplasie maligne (7%), di cui 118 maschi e 54 femmine.

DEBORAH PACCHIONI - Assessore ai Servizi sociali

“ADOTTIAMOCI”: LA VOCE DEI PROTAGONISTI

Continua la rubrica che dà spazio all'esperienza e/o sensazioni di uno dei genitori dei gruppi:

“Un sorriso, una parola, una mano tesa, un impegno a lungo termine, quando scopri che il sogno di una vita intera sembra spegnersi davanti ad una parola STE-RILITÀ.

Tutto ciò che pensavi e immaginavi nella tua vita di coppia sembra svanire.

Poi dopo un primo periodo di smarrimento ti fermi un attimo e fai tesoro invece delle parole e dei sentimenti che fanno parte di te, gesti e amore che hai sempre nutrito verso gli altri e in modo

particolare verso i bambini.

Allora quella che sembrava la parola che doveva condizionare la tua vita e renderla sempre più grigia e cupa si trasforma in amore, voglia di metterti in gioco, in profonda discussione e scopri che puoi risalire dal buio profondo che ti aveva inghiottito. Cominci a pensare a qualcuno che da lontano può tenderti la mano e con un sorriso, una parola amorevole cambia completamente il volgere della tua vita.

Questa è “l'adozione”, un risveglio da un malessere profondo che con tutti i suoi momenti difficili ti fa vivere in piena consapevolezza di essere genitori. A distanza di anni possiamo, anche se

sembra assurdo da parte di chi legge, ringraziare la natura che ci ha riservato, e non a tutti è data questa gioia, un rapporto che non è mai scontato, che giorno dopo giorno assume un sapore, colore, profondità diversa, che le parole dette e i gesti fatti non sono mai a caso ma sempre sentiti vengono su dal profondo del cuore. In questo momento mi sento forte nel dire a chi vuole fare questa esperienza di non farsi inghiottire dalla tristezza della solitudine ma di cercare aiuto e un confronto con chi c'è passato prima e vive ora come una persona che ha preso un sorriso e l'ha regalato a chi non l'ha mai avuto, preso un raggio di sole e

fatto volare là dove regnava la notte, scoperto una sorgente e fatto bagnare chi viveva nel fango, preso una lacrima e posata sul volto di chi non aveva mai pianto; scoperto il vero amore e fatto conoscere al mondo”.

I prossimi incontri del gruppo sono fissati per i giorni

**8 maggio,
6 giugno e 3 luglio**
prossimi
alle ore 21.00 presso
il Palazzo comunale.

DEBORAH PACCHIONI
Assessore ai Servizi sociali

SERRAMENTISTA

Begelle Attilio

FORNITURA - POSA - ASSISTENZA

Serramenti in alluminio - Porte blindate - Serrature standard, di sicurezza, antipanico - Pellicole a controllo solare e di sicurezza
TAPPARELLE - VENEZIANE - OSCURANTI - PRODOTTI GRIESSER

Via Umberto I, 86/94 - 21040 CISLAGO (Va)
Tel. 02.96408319 - Fax 02.96408307 - www.begelle.it



Fabbrica volanti per auto

CAVALLI srl - Via Verdi, 146 21040 CISLAGO (Va)
Tel. +39 (0)2 96382473 Fax +39 (0)2 96380479
Magazzino - Via Papa Giovanni XXIII, 874

Incontriamoci a Cislago

È arrivata la bella stagione e con questa il desiderio di stare all'aperto. Nella stessa direzione desidereremmo veder andare la cultura e l'intrattenimento. Vorremmo, cioè, che uscissero per un po' dai luoghi chiusi: ... biblioteche, cinema, teatri, circoli vari per andare incontro alla gente nelle piazze, nei parchi del nostro paese.

Parliamo di appuntamenti agili, spontanei e versatili che sappiano raggiungere i nostri cittadini dando loro la possibilità di vivere, "nel mentre", la nostra Cislago. Il nostro obiettivo sarà quello di offrire momenti di incontro, scambio e, perché no, divertimento a tutte le diverse fasce d'età e nei diversi luoghi di incontro del paese.

Gli eventi, che speriamo possano coinvolgere sia i più giovani che gli anziani, si suddivideranno in 5 macro-gruppi: feste, concerti, serate danzanti, serate cinematografiche e spettacoli.

Per questo abbiamo voluto organizzare un calendario dell'estate 2008 ricco di proposte che sapranno soddisfare passioni e interessi eterogenei, un calendario risultato di un lavoro comune tra l'Amministrazione Comunale e le diverse realtà associative presenti sul territorio.

Incontriamoci, dunque, a Cislago.

DAVIDE MASCAZZINI
Assessore allo Sport
e Tempo libero

ANNA VOLONTÈ
Assessore alla Cultura
e Pubblica istruzione



Uno degli spettacoli in programma
«Da Capo! Quasi concerto con i fratelli Konk»

SO.G.EDI.
Società Gestione Editoriale srl

Giornali • House organ
Libri • Brochure
Dépliant • Volantini • Manifesti
Campagne pubblicitarie
Uffici stampa
Siti internet professionali
Giornali telematici

Busto Arsizio Via Seneca 12 E-mail: sogedisrl@libero.it
Tel. 0331.302590 Fax 0331.302560



NUOVA CITROËN C5 UN NUOVO STILE SULLA STRADA.

Modello: 47 cilindri 1700 cc 150 km/h 1.301,50 euro 4,34% 5,19%

Modello: 47 cilindri 1700 cc 150 km/h 1.301,50 euro 4,34% 5,19%

Concessionaria Citroën DALMA

SOLARO (MI) - VIA DONIZETTI, 3 • Tel. 02.96799615
CISLAGO (VA) - VIA MATTEI, 20/24 • Tel. 02.96381531

Con gli anni scolastici 07/08 e 08/09 cambia il sistema con cui la Regione Lombardia eroga contributi alle famiglie a sostegno delle spese scolastiche.

Queste le novità principali:

- 1) La *Dote Scuola* non è un rimborso delle spese sostenute, ma una dote, appunto, erogata alle famiglie in anticipo rispetto alle spese;
- 2) Alle famiglie non vengono erogati contanti, ma *voucher* spendibili presso i soggetti convenzionati con la Regione Lombardia (possono essere convenzionate le stesse Scuole e il Comune di residenza per le spese riguardanti i servizi scolastici erogati, e altri esercizi che la Regione individuerà);
- 3) La *dote* prevede un budget fisso a seconda della classe e della scuola che si va a frequentare e - in alcuni casi - a seconda del reddito.

SONO PREVISTE LE SEGUENTI DOTI:

- **Permanenza nel sistema educativo:** per chi frequenta la scuola statale;
- **Libertà di scelta:** per chi frequenta scuole paritarie;
- **Disabilità:** a sostegno della spesa per l'insegnante di sostegno, solo nella scuola paritaria;
- **Merito:** per chi, frequentando sia scuole pubbliche che paritarie, ha ottenuto determinate votazioni o medie dei voti.

REQUISITI NECESSARI PER RICHIEDERE LA DOTE E CONSISTENZA DELLE DOTI:

- **Permanenza nel sistema educativo:**
Requisiti: ISEE inferiore o pari a € 15.458,00; residenza nella Regione Lombardia; frequenza c/o scuola pubblica avente sede in Lombardia o regioni limitrofe;
Consistenza dote:
€ 120,00 per la frequenza c/o la Scuola Primaria;
€ 220,00 per la frequenza presso la scuola secondaria di primo grado;
€ 320,00 per la frequenza presso la scuola secondaria di secondo grado.

- Libertà di scelta:

Requisiti:

- a) **INDICATORE REDDITUALE** (che non è l'ISEE) inferiore o pari a € 8.348,74; residenza nella Regione Lombardia; frequenza c/o scuola paritaria avente sede in Lombardia o regioni limitrofe;
Consistenza dote: 50% delle spese dichiarate per iscrizione e frequenza, fino al max di € 1.050,00;
- b) **INDICATORE REDDITUALE** (che

INFORMATIVA SU DOTE SCUOLA

non è l'ISEE) tra € 8.348,74 e € 46.597,00; residenza nella Regione Lombardia; frequenza c/o scuola paritaria avente sede in Lombardia o regioni limitrofe;

Consistenza dote: 25% delle spese dichiarate per iscrizione e frequenza, fino al max di € 1.050,00;

N.B.: è prevista, per chi ha l'ISEE inferiore o uguale a € 15.458,00, una integrazione alla dote di € 500,00 per chi frequenta la scuola primaria, di € 700,00 per chi frequenta la scuola secondaria di primo grado, di € 1.000,00 per chi frequenta la scuola secondaria di secondo grado.

- Disabilità:

Requisiti: residenza nella Regione Lombardia; frequenza c/o scuola paritaria avente sede in Lombardia o regioni limitrofe; certificazione medica;

Consistenza dote: contributo di € 3.000,00 a sostegno della spesa per l'insegnante di sostegno;

- Merito:

Requisiti: residenza nella Regione Lombardia; frequenza c/o scuola statale o paritaria avente sede in Lombardia o regioni limitrofe;

a) votazione di ottimo all'esame di 3ª media, indicatore reddituale inferiore o pari a € 20.000,00: Dote di € 1.000,00

b) media tra 7,5 e 10/decimi per gli anni di I, II, III e IV secondario superiore, indicatore reddituale inferiore o pari a € 20.000,00: Dote: € 500,00

N.B.: vengono stilate graduatorie regionali che tengono in considerazione sia la votazione che il reddito, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

c) voto all'esame di maturità: 100 e lode: Dote di € 1.000,00 (indipendentemente dal reddito).

DOVE E COME SI PRESENTA LA RICHIESTA DI DOTE

Il sistema della *DOTE SCUOLA* prevede che i cittadini possano acquisire tutte le informazioni necessarie, compilare, firmare con firma digitale e spedire le domande direttamente in Regione collegandosi al sito della Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it oppure: www.dote.regione.lombardia.it.

I Comuni sono chiamati a fornire assisten-

za informatica a coloro che non possiedono la connessione Internet o a inviare telematicamente le domande di coloro che non possiedono la firma digitale.

A tal fine gli Uffici Scuola e Servizi Sociali del Comune sono a disposizione nei seguenti orari:

- per la sola consegna delle domande già compilate e firmate in originale, con allegata la fotocopia della Carta di Identità del firmatario, durante l'orario di apertura al pubblico, fino al 30 giugno:

Ufficio Scuola: dal lunedì al sabato ore 9.00 - 12.20; martedì e giovedì ore 16.00 - 18.20; Servizi Sociali: mercoledì e sabato dalle 9.00 alle 12.20; giovedì ore 16.00 - 18.20;

- per l'assistenza alla compilazione è necessario prendere appuntamento telefonando:

- Ufficio Scuola: 02.96671034;

- Ufficio Servizi Sociali: 02.96671032.

Recarsi all'appuntamento con ISEE e Carta di Identità validi.

Il calendario degli appuntamenti si chiuderà il 26 GIUGNO. Oltre tale data non sarà possibile prendere ulteriori appuntamenti.

SCADENZE

Fino al 30 giugno 2008 possono essere inviate le richieste di *DOTE SCUOLA* relative a: Permanenza e Libertà di scelta (inclusa disabilità) per l'anno scolastico 2008/2009 e le domande relative a: Merito anno scolastico 2006/2007.

Dall'1 al 30 settembre possono essere inviate le richieste di *DOTE SCUOLA* relative a: Permanenza e Libertà di scelta (inclusa disabilità) per l'anno scolastico 2008/2009 e le domande relative a: Merito anno scolastico 2007/2008.

N.B.: le domande Permanenza e Libertà di scelta per l'anno scolastico 2008/09 inviate a settembre saranno inserite in una seconda graduatoria regionale, finanziata con eventuali risorse disponibili.

INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazione sulla compilazione della modulistica e sull'invio è possibile:

- cliccare sul sito

www.dote.regione.lombardia.it oppure www.regione.lombardia.it;

- **telefonare al call center 840.00.00.09** (per chiamate da telefono fisso, dal territorio regionale) oppure **al numero 02.999.60.801** (per chiamate da cellulare o da telefono fisso al di fuori del territorio regionale).

**UFFICIO SCUOLA
E UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

VIVICISLAGO / La giustizia non è uno show!

**PRE - GIUDIZI
DI UN PUBBLICO ANNOIATO**

Ogni collettività democraticamente organizzata ha vitale bisogno di credere nella giustizia e nella sua funzione di "collante sociale".

Nell'amministrare la giustizia il potere legislativo fissa le regole della convivenza civile ed il procedimento per accertarne la violazione.

Un organo "terzo", a ciò preventivamente deputato per legge, applica le norme nel caso concreto e la collettività controlla il modo in cui si amministra giustizia in suo nome e lo valuta; se insoddisfatta, cambia - per il tramite dei suoi rappresentanti politici - le regole che fissano i comportamenti di intollerabile disvalore sociale: in questo modo si esprime la vitalità democratica e civile di un Paese, nel pieno rispetto di tutte le istituzioni.

In tutto ciò il ruolo dei mezzi

di comunicazione di massa dovrebbe essere quello di informare, cioè di riferire semplicemente quello che la giustizia fa.

Va sempre più prendendo piede, però, la tendenza a scimmiottare luoghi e terminologie della giustizia ordinaria, riproducendone alcuni passaggi, inventando una sorta d'indagine giudiziaria per presentare all'opinione pubblica i risultati di questa messa in scena: un'"aula mediatica" che si costituisce come foro alternativo o che, peggio, si insinua all'interno dei tribunali.

Potremmo chiamarla "aula del villaggio globale" dove la presenza del pubblico è un diritto, dove telecamere e microfoni sono occhi e orecchi dell'aula sconfinata che si estende al di fuori dei palazzi di giustizia.

La cronaca giudiziaria accende interesse, passione e morbosità: tutti, volenti o nolenti, sono richiamati su quel dibattimen-

to, che fa seguito a mesi di voci, di notizie insinuate, di sospetti distribuiti come certezze, poi smentite disinvoltamente all'indomani. Nelle cronache non ci si potrebbe limitare agli elementi acquisiti e alle certezze? O ancora, non sarebbe più utile interrogarsi sulle cause sociali di alcuni comportamenti: ma forse queste hanno il limite di non fare spettacolo!!

La spettacolarizzazione degenera spesso in una gogna mediatica che non ha nulla a che vedere con la libertà di informazione garantita dalla Costituzione, e l'immane ritorno dietro cui si trincerano spesso i giornalisti «abbiamo il dovere di pubblicare tutto e subito quello di cui veniamo a conoscenza», quando l'intempestiva divulgazione di notizie ha compromesso delicate situazioni, suona quantomeno imbarazzante, poiché, come sanno gli intellettualmente onesti, dietro la corsa ad anticipare le notizie si nascondono spesso fini molto meno nobili del dovere di informazione, mentre è evidentissima la violazione dei fondamentali diritti della persona a danno della presunzione di innocenza fino alla sentenza o del diritto alla difesa: ma dove vanno a finire la sensibilità e il rispetto delle persone, delle regole e delle istituzioni?

Il risultato è il fatto incontestabile che spesso i media, e la televisione in particolare, si sovrappongono alla giustizia, emettendo sentenze ancor prima che queste vengano pronunciate nelle aule di tribunale, in assenza di un qualsiasi contraddittorio tra le parti. E ciò che è peggio, è che a volte si crea una "verità mediatica" che condiziona o addirittura prevale su quella giudiziaria.

La confusione regna sovrana



insomma, poiché il cittadino non sempre riesce a cogliere la garanzia e il grado di affidabilità delle istituzioni rispetto alla proposta mediatica, creando inevitabili distorsioni nel sistema sociale, ed indebolendo poco a poco il ruolo delle istituzioni.

E se una parte di queste poi, solitamente quella che ha un ruolo minore nell'istituzione, addirittura si rivolge prima al canale mediatico anziché chiedere chiarimenti attraverso quello istituzionale, come è avvenuto nella recente vicenda comunale in merito ad una presunta incompatibilità alla carica consiliare, l'affidabilità delle istituzioni è seriamente minacciata!

Ma nella spettacolarizzazione della giustizia vi è un effetto negativo più generale e soprattutto più preoccupante per la democrazia: noi subiamo, raramente avendo la consapevolezza di ciò che ci viene proposto. Ci vengono rappresentati attraverso i mass-media soltanto quei fatti dei quali qualcuno ha avuto interesse a far trapelare determinate informazioni: chi ha le notizie le passa ai mezzi di comunicazione in base a scelte imperscrutabili, ma, in genere, difficilmente disinteressate. Va da sé che quando l'informazione riguarda qualcosa di sensibilmente diverso dalla realtà dei fatti, allora anche la democrazia è in pericolo. Perché i mass-media creano assuefazione e questa può provocare delle crisi di astinenza: il rischio è che pur di apparire si finisce con il non sapere più quello che si dice.

RITA TURCONI
per VIVICISLAGO



www.linea4immobiliare.it

valutazioni gratuite
possibilità mutuo al 100%

CISLAGO (VA)
Via C. Battisti, 1088
Tel. 02.96.38.27.69 - 02.96.40.91.96
Fax 02.96.38.27.67

SEDE DIREZIONALE:
Saronno (VA)
Settore Residenziale:
Tel. 02.96.02.676
Tel. 02.96.28.03.02

Gorla Maggiore (VA)
Tel. 0331.61.21.50

Tradate (VA)
Tel. 0331.81.09.69

Lecco (LC)
Tel. 0341.35.08.98

Castiglione Olona (VA)
Tel. 0331.82.45.81

Ballabio (LC)
Tel. 0341.23.11.19

Castellanza (VA)
Tel. 0331.48.10.36

Ballabio (LC)
Tel. 0341.23.02.00

INSIEME CON CISLAGO / Stanchi della politica? No, attenti al quotidiano!

Nel momento in cui scriviamo si sono appena svolte le elezioni politiche e amministrative che hanno visto la vittoria netta del Popolo della Libertà e il partito di Bossi (Lega Nord) che ha decisamente rafforzato la sua presenza.

Non è nostra intenzione annoiarvi con numeri relativi alle preferenze, con percentuali, con analisi di voto sul perché ha vinto uno schieramento piuttosto che un altro, sul motivo della scomparsa di singoli partiti in corsa solitaria; anche perché, nel momento in cui leggerete questo articolo, si sarà già formato il nuovo governo e, ci auguriamo, qualcosa sia già stata realizzata.

È su questo "qualcosa" che vogliamo porre la vostra attenzione.

Quello che è trapelato dalle ultime votazioni, a parer nostro, è la voglia espressa dalla maggioranza delle persone, circa l'insoddisfazione generale in cui ci siamo venuti a trovare: l'economia italiana sempre più in difficoltà con un conseguente aumento di cassa integrazione e, nel peggiore dei casi, di licenziamenti; la sicurezza, assolutamente inesistente; la mancata osservanza delle leggi e la loro mancata applicazione; la difficoltà per moltissime famiglie ad arrivare alla fine del mese.

Sono questi, purtroppo, i problemi che attanagliano tutti noi stringendoci in una morsa sempre più forte che ha portato molti cittadini a non credere più nella politica perché disillusi, demotivati o molto più semplicemente perché "stanchi" di non sentirsi considerati.

A questo punto far cambiare idea sembra essere un sogno più che una possibile realtà.

Noi crediamo invece che sia possibile. Sì, perché è iniziando dalle piccole cose, dal nostro

quotidiano, dal nostro paese, che, impegnandoci, possiamo creare situazioni di maggior vivibilità.

Riteniamo che l'esempio debba anche essere dato dai nostri amministratori.

Coerenza, correttezza, coesione, rispetto per i propri cittadini ed il proprio paese devono essere lo stimolo per poter lavorare sempre al meglio per il bene comune.

Facciamo qualche esempio.

Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale (28.03.2008) il nostro gruppo, insieme alle due rappresentanze della minoranza, ha abbandonato l'aula consiliare. Il nostro gesto è stato causato dalla mancata spiegazione, da tutti noi richieste, circa la possibile incompatibilità a Consigliere Comunale dell'attuale Vice-Sindaco.

Proprio per chiarire la situazione abbiamo anche proposto di rinviare la seduta consiliare (nella quale, tra l'altro, veniva discusso il bilancio di previsione 2008), ma la nostra richiesta è stata respinta.

Non era nostra intenzione entrare nel merito della questione, ma ciò che noi abbiamo chiesto era di chiarire la situazione che si era venuta a creare. Immaginiamo che, per alcuni, abbiamo sollevato un polverone per una banale multa di 35 euro non pagata. Il punto però è un altro: sulla base del Testo Unico degli Enti Locali comma 4 e 6 dell'articolo 63 si ravvisa una incompatibilità nel caso in cui l'ente pubblico vanti da un amministratore un credito non pagato e in contenzioso. Inoltre, questa situazione si era creata prima delle elezioni 2006 e sarebbe stato più corretto che tutto il consiglio comunale venisse informato della questione senza aspettare che il Sindaco dichiarasse nella seduta del consiglio comunale del 28.03.2008

di essere sempre stato a conoscenza del fatto.

Se è questo l'esempio che si vuol dare di correttezza e trasparenza...

Altro problema: la difficoltà di molte famiglie ad arrivare alla fine del mese.

Anche il Comune può fare qualcosa? Certamente!

Nel consiglio comunale del 12 marzo scorso sono state approvate le aliquote ICI e l'addizionale IRPEF che fanno da pilastro agli introiti dell'ente e per le quali l'amministrazione ha proposto, a nostro avviso, una simbolica riduzione limitatamente ad alcune categorie di contribuenti.

La scelta esclude, di fatto, i cittadini che con difficoltà hanno acquistato o costruito un'abitazione anche per i figli e oggi, magari, sono usufruttuari e con un solo reddito da pensione, o quelle giovani coppie che con sacrificio si sono impegnate nell'acquisto della loro prima casa e con difficoltà raggiungono la fine del mese a causa di rate di mutuo sempre più in crescita.

Le disponibilità finanziarie per attuare una riduzione significativa dell'ICI si sarebbero potute trovare nell'attuale bilancio: nel 2007 sono stati chiesti ai cittadini oltre 360 mila euro di addizionale IRPEF senza peraltro dare un ritorno a queste maggiori entrate. A ciò si aggiunge il fatto che, per ogni piano edificatorio attivato da questa amministrazione, sono stati concessi incrementi del 10% delle volumetrie, al solo fine di incrementare gli introiti.

Queste entrate hanno di fatto contribuito solo ad aumentare un avanzo di amministrazione già di per sé sufficiente a creare le opere di cui il paese necessita.

Altro problema, purtroppo sempre più citato anche nei



telegiornali nella cronaca nera, la mancanza di sicurezza. Anche nel nostro paese esistono situazioni in cui la sicurezza è decisamente carente, se non inesistente: aree di parcheggio ancora al buio, lampioni mal funzionanti, richieste di cittadini (messa in sicurezza di specifiche aree del territorio) invase, per non parlare poi degli attraversamenti pedonali sulla statale varesina ancora non correttamente segnalati malgrado le nostre svariate sollecitazioni.

E il corpo della Polizia Municipale ridotta ancora a due agenti oltre al Comandante. A questo proposito l'amministrazione ha promesso almeno un agente verso la fine dell'anno. Vedremo e... attendiamo. Ancora.

Sempre in tema di sicurezza, tempo fa (articolo pubblicato sul periodico n. 3 dell'ottobre dello scorso anno) avevamo proposto di "dare maggiore attenzione alla presenza sul territorio e all'educazione preventiva anziché contrastare i soli eccessi di velocità attraverso anonime e fredde apparecchiature elettroniche": cosa è cambiato nel frattempo?

Nulla, purtroppo.

Questo è il nostro quotidiano! Come abbiamo detto all'inizio, è proprio dalle piccole cose, dal quotidiano, che si può costruire una società fondata sul rispetto per il prossimo, per il nostro paese, per le istituzioni.

Un poco più di correttezza e di coerenza possono da sole dare senso al vivere civile.

Buone vacanze a tutti.

GIAMPAOLO MAZZUCHELLI
Insieme con Cislago

TUTTI PER CISLAGO Tante domande senza risposte



A volte mi chiedo se valga ancora la pena di scrivere articoli per denunciare tutto quello che non funziona nel nostro comune; la risposta che ogni volta tento di darmi è ovvia, devo farlo perché io e il mio gruppo amiamo il nostro territorio. Se risulterà critico è perché noto o mi vengono fatte notare dai cittadini le problematiche locali.

Tante volte io e il mio gruppo abbiamo chiesto risposte concrete sul tema **"Pedemontana"**, ma le informazioni avute non sono sufficienti, vogliamo che vengano garantite le nostre richieste. Vogliamo essere certi che l'attraversamento del campo sportivo avvenga con un tunnel e non con un viadotto, vogliamo avere certezze sulla realizzazione di un secondo campo sportivo nella zona di Santa Maria Iniziata, vogliamo capire se tutte le opere di bonifica delle linee elettriche e i costi per la realizzazione dell'impianto sportivo saranno a carico della regione?

Ma guardando al futuro, ci chiediamo anche chi potrà gestire il secondo impianto sportivo? Chi si accollerà le spese di gestione? Inoltre è necessario adottarsi di 2

centri sportivi in un Comune come il nostro? Chi lo sa...

Un altro tema caro ai cittadini è la **"varesina bis"**, che fine ha fatto la proposta dell'attuale amministrazione sullo spostamento del tracciato dal territorio agricolo al territorio boschivo? La richiesta è stata accolta? Respinta? Chi lo sa...

Sempre in tema di **viabilità locale**, si leggeva sullo scorso numero del periodico che era in progetto per via Cavour una rotonda all'intersezione con la strada provinciale per Gorla, a quando la realizzazione? I costi saranno a carico della provincia, del comune, di entrambi? Chi lo sa...

Parliamo ancora di viabilità, la famigerata via Raffaello che attualmente sembra territorio bombardato, quando verrà resa nuovamente carrabile? I lavori di realizzazione di marciapiedi e pista ciclabile a quando? Chi lo sa...

Si è anche accennato alla possibilità di rendere via Volta a senso unico, quando? Ma la commissione viabilità che tanto bene aveva lavorato e prodotto, che fine ha fatto? Chi lo sa...

E tutte le altre commissioni? Chi

lo sa...

Cambiando argomento, mi sento in dovere di chiedere anche notizie sul tanto discusso **progetto socio-educativo** proposto alle associazioni sportive: è stato attuato? Con quali risultati? Verrà ripetuto? Se sì, con che modalità? Chi lo sa...

Ma giungo al tema più caldo che ha scosso l'amministrazione comunale negli ultimi mesi: la presunta incompatibilità del vicesindaco Grisetti. Ritengo sia corretto fare chiarezza almeno per quanto riguarda la mia posizione e quella di tutto il gruppo che rappresento.

La questione si è manifestata quando i capigruppo hanno ricevuto un documento ufficiale, redatto dal responsabile della Polizia Locale, nel quale veniva enunciato che, secondo l'art. 63, comma 4 e 6 del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il consigliere comunale Grisetti Pierpaolo ricopre una carica incompatibile a causa di un debito liquido esigibile.

Ancora una volta ripeto che non voglio entrare nel merito del ri-

corso presentato da Grisetti anche se per una cifra irrisoria. In consiglio Comunale tutte le opposizioni hanno chiesto di poter posticipare la discussione dei punti all'ordine del giorno affinché venisse fatta chiarezza sull'argomento. Così non è stato e di conseguenza abbiamo ritenuto doveroso abbandonare la seduta consiliare. L'accusa che mi viene fatta è quella di voler strumentalizzare l'accaduto ma non è proprio questo il mio intento. La presunta incompatibilità di un consigliere comunale è un fatto grave poiché qualsiasi delibera di consiglio o di giunta potrebbe essere impugnata e invalidata qualora la vicenda fosse confermata dagli sviluppi futuri.

Nell'attesa di poter avere informazioni sugli sviluppi, concludo augurandomi che a tutte le domande poste venga data una risposta concreta.

RICCARDO PUPPI
Tutti per Cislago



VA.LORI_{srl}
agenzia immobiliare

Via C. Battisti, 1393 - 21040 Cislago (Va)
tel. 02.96409330 - fax 02.96389364 - cell. 335.5738337
e-mail: stvalori@centoservizi.it www.agenziavalori.it

VENDE
TERRENI - APPARTAMENTI - VILLE - CAPANNONI

LEGA NORD Grazie Cislàg

Grazie Cislàg, già da mesi sentivamo nell'aria la volontà di cambiamento, sentivamo nell'aria la sfiducia nella politica delle ideologie, sentivamo nell'aria la voglia di concretezza nell'azione politica e i risultati delle elezioni hanno confermato queste sensazioni innalzando la Lega a percentuali vicine a quelle del '96. Allora fu un voto di protesta, oggi è un voto di programma!

I nostri cittadini ci chiedono di mettere in pratica quello che abbiamo sempre chiesto e non ancora ottenuto: il federalismo, l'aumento della sicurezza; ora grazie ai voti ottenuti potremo effettuare una leva maggiore sugli alleati per portare a casa quelle riforme che servono veramente alla gente.

Alla felicità per i risultati delle politiche si aggiunge quella derivante dalla percentuale ottenuta alle provinciali: 31.55% ottenuta anche grazie al prestigio del candidato presidente Dario Galli. Siamo vincenti su tutto il territorio. GRAZIE DI CUORE!!!

Ci avete dato fiducia, ora toc-

cherà ai nostri rappresentanti portare a casa il più possibile e, conoscendoli, faranno l'impossibile, anche perché dietro avranno sempre il movimento sul territorio che chiederà risposte.

Risposte, è quello che chiediamo insieme a voi concittadini all'amministrazione comunale, ma, fino ad oggi, nulla si è fatto e nulla sembra muoversi in direzione di un miglioramento delle condizioni di vita dei cislagesi; anzi si approvano scelte che vanno in aiuto di persone che per Cislago non hanno mai fatto nulla, che parassitano la società nella quale vivono.

Ci piacerebbe sapere quante famiglie di cislagesi usufruiranno del "prestito d'onore" gentilmente concesso dall'amministrazione a tutti coloro che si trovino a passare sul suolo del nostro paese. In caso non ve ne fossero, ci domandiamo dove stia l'utilità del provvedimento.

Se nel sociale qualcosa si muove, in modo goffo e sconsiderato, ma si muove, sul fronte la-

vori pubblici nulla all'orizzonte.

La campagna elettorale ci ha dato modo di interloquire con vari esponenti politici del nostro territorio e siamo venuti a sapere che da 2 anni a Garenzano è pronto il progetto per una strada che porti il traffico fuori dal centro della Massina, ma che da Cislago nulla si muove!

Immobilità, questa è la parola che maggiormente caratterizza l'attuale amministrazione; certo chi non fa non falla, ma vi siete forse dimenticati che i cittadini vi hanno eletto perché vi assumiate delle responsabilità e noi ve lo rammenteremo continuamente, contestando le scelte errate o sprovandovi a fare, poiché l'apatia e l'immobilismo nuocciono al paese.

Avevate promesso trasparenza, ci saremmo aspettati consigli aperti su pedemontana e varesina bis, invece non sappiamo nemmeno se la variante presentata è stata accettata o meno.

La gente vuole azioni concrete, vuole i propri rappresentanti vicini, vuole gente vera che viva i loro stessi problemi al loro fianco e questi problemi dovrebbero essere al primo posto tra i pensieri di un



buon amministratore.

Così la Lega ha sempre pensato e così vorremmo pensassero anche gli amministratori del nostro paese, non basta presentarsi in liste civiche per sembrare svincolati da ideologie di partito ed apparire più vicini alla gente, bisogna scendere in strada, ascoltare e soprattutto agire.

Noi con la Lega abbiamo scelto questa via e siamo stati premiati, tra qualche anno si potrà dire lo stesso di questa amministrazione?

Grazie ancora a chi ha usato la matita per assestare un colpo al cuore all'immobilismo colpevole di Roma sperando di smuovere anche le coscienze di coloro che più da vicino dovrebbero lavorare per il bene dei propri concittadini.

GIANLUIGI CARTABIA
Capogruppo Consiliare
Lega Nord per l'indipendenza
della Padania



ORARI DI APERTURA: 8.30-12.30 / 15.30-19.30

Sabato: 8.30-13.00 / 15.00-19.30

Chiuso il lunedì pomeriggio

Via S. Caterina, 62/65 - CISLAGO (Va)

Tel. 02.96381636 - fax 02.96400249

www.dimeglio.it

Ad Anna

Carissima amica, splendida collega, con te ho avuto la gioia di condividere 19 anni di profonda amicizia.

L'amicizia vera, quella che ricevendola ti rende feconda, l'amicizia con la "A" maiuscola, quella che ti "presta" le parole, ti ascolta, ti dona i silenzi e gli spazi di preghiera e di condivisione. Amicizia con la quale puoi fare silenzio. Tante volte le parole che usiamo non sanno esprimere appieno il nostro amore: perché l'amore non parla, ma ama. Grazie, Anna.

Splendida collega, la scuola era la tua seconda casa: quante giornate, quante ore trascorse sui libri e al computer! Eri una vera professionista nel tuo mestiere d'insegnante, anzi nella tua missione d'educatrice. Sì, perché tu hai saputo vivere il faticoso lavoro dell'insegnante come una grande



missione.

Purtroppo non hai avuto la gioia di un bimbo e, quindi, i tuoi alunni sono diventati i figli che tanto desideravi; li hai amati tanto, non sempre hai saputo trasmettere con i gesti e con le parole questo amore, ma loro l'hanno capito, ne è stata la prova la loro presenza al tuo funerale.

Quanti progetti, quanti sogni avevi ancora voglia di realizzare!

Quando, all'improvviso, la malattia ha bussato alla tua porta, con

quella determinazione che ti contraddistingueva, hai saputo lottare ed andare avanti circondata dall'amore di Dario e dei tuoi cari; anche in quei difficili momenti hai continuato a pensare e a lavorare per i tuoi alunni.

Hai pregato tanto chiedendo a Maria che ti prendesse per mano e ti aiutasse ad accettare la volontà di Dio, anche se dura e difficile. Ora, sono certa, stai godendo la gioia e la serenità che meriti.

Intercedi per noi, Anna.

Accompagnaci nel difficile cammino di educatori, aiutaci ad essere testimoni d'amore verso i nostri alunni e tra noi, aiutaci a non chiuderci in noi stessi, a non perderci in banali contese che non portano a niente, facci capire che tutti abbiamo bisogno di dare e di ricevere amore.

Non esiste il troppo amore: senza l'amore anche il nostro lavoro risulterebbe insopportabile; senza un sorriso, una stretta di mano, una parola di conforto il collega diventerebbe un ostacolo insormontabile.

Solo l'amore, tu lo stai già sperimentando, sarà il nostro biglietto da visita che presenteremo al Signore, al termine della nostra vita. Grazie, Anna, a nome di tutti i colleghi e a nome mio.

Ci mancherai, mi mancherai tanto: arriverci in Paradiso!

Signore, non Ti chiedo perché ce l'hai tolta... Ti ringrazio perché ce l'hai donata.

VIRGINIA RIMOLDI

PICCOLI PENSIERI IN RICORDO DELLA MAESTRA ANNA

Ci dispiace che Anna, la nostra maestra, sia morta. Non è facile esprimere a parole la tristezza che abbiamo provato. Vorremmo che lei fosse ancora qui a spiegarci cose nuove. Anna era un'ottima maestra.

Lei era buona, dolce, gentile e generosa con tutti, ci ha insegnato tante cose. Era una maestra seria, ma anche simpatica, e curiosa. Un giorno si è sentita male ed è dovuta andare all'ospedale. Noi abbiamo aspettato ed atteso molto il ritorno di Anna a scuola. All'inizio pensavamo sarebbe stata un'assenza di pochi giorni, invece è mancata per più di un anno: aveva una brutta malattia contro cui ha cercato di lottare.

Quest'anno Gesù l'ha chiamata in cielo. Il giorno dopo la sua morte eravamo tutti tristi e la classe non sembrava più la stessa... ma sapevamo che, finalmente, era felice e non sentiva più il dolore. Sappi, Anna, che ti vogliamo bene, ci mancherai tanto e che non ti dimenticheremo mai: sarai sempre nei nostri cuori. Vorremmo incontrarti ancora nei nostri sogni. Ti promettiamo che continueremo ad essere dei bravi bambini, che cercheremo di studiare di più e di

essere gentili con tutti come ci hai insegnato tu. Ti chiediamo scusa per quelle volte che ti abbiamo fatta arrabbiare. Ti domandiamo di proteggerci dal cielo. Con affetto,

**i bambini
della scuola elementare 2E e 2D**

Mi fa male scrivere di Anna. Mi provoca dolore e nostalgia. Non sono pronta a parlare di lei al passato.

Vorrei incontrarla in corridoio, con il suo inconfondibile modo di camminare, appoggiando i piedi con le punte un po' all'indietro. Vorrei entrare in aula-computer e trovarla là, china su un monitor che fa le bizzze, con le sue dita sul mouse, le sue dita sottili, con le sue unghie particolari, con i suoi anelli, per me ormai familiari, vorrei sentire la sua voce, delicata, sottile, gentile e vorrei, di nuovo, vedere quel suo modo di toccarsi i capelli mentre mi ascolta, attenta, e pensa come rispondermi, disponibile e discreta.

Una persona con la quale parlavo di lei,

in questi giorni, una persona con una fede sicura, mi ha detto che, nel posto in cui si trova ora, Anna sta già certamente cercando di ascoltarci e di aiutarci, ancor meglio di come ha sempre fatto a scuola.

Ecco perché scrivo di lei: perché so che anche lei sta leggendo le mie righe, scritte con la gola stretta e gli occhi che non trattengono le lacrime.

Ciao Anna.
Con affetto

**Adele Banfi
(scuola elementare)**

Cari insegnanti, queste righe per dire con semplicità che vi stringiamo in un grande abbraccio per salutare Anna.

Quell'Anna leggera e sensibile che insieme a tanti di voi ci ha permesso di vivere tanti momenti preziosi di comunicazione profonda e umana. Quell'Anna che per me, Irina, è nel ricordo uno sguardo di stupore tra le nuvole della vita, come quei clown che dicono negli occhi un mondo intero che le parole

non possono.

Sono momenti questi che riaprono alla sostanza vera, oltre ogni difficoltà o scontro nella comunicazione.

Dunque eccoci qua. Vi vogliamo bene e vi siamo grati per tante tante cose di quegli anni di teatro partecipato insieme.

Ciao Anna.

Buon viaggio...

Il Teatro Cinque Milano

È difficile trovare delle parole adatte per comunicare ad altri ciò che si prova quando ci viene a mancare una persona con la quale si è "comunicato" per quasi vent'anni. Se la vita è un percorso, un sentiero, certamente il lavoro, la professione sono una parte importante di questa strada unitamente al mondo degli affetti, alla famiglia, alle amicizie, al dolore, ai sentimenti, alle gioie, alle speranze...

La nostra professione, cara Anna, ci ha

portato a "camminare insieme" in questa scuola per un numero considerevole di anni scolastici. Le parole per dire questa strada sono sicuramente parole di impegno, di fatica, di dedizione, di pazienza, di ricerca, di attesa; parole di fiducia ma anche di delusione, parole di altruismo e parole di riconoscenza, parole di incontri e parole di solitudine.

La scuola oggi, purtroppo, parla sempre meno di bambini e di didattica e troppo di bilanci e di progetti fatti per apparire. Oggi vorrei che la scuola di Cislago parlasse di riconoscenza con te, cara Anna, per il tempo e le energie che in essa hai profuso.

A nome di una scuola che è lo specchio di un paese e di un mondo ti dico grazie per quello che hai saputo dare ai tuoi alunni e ai tuoi colleghi, alle famiglie e in generale all'istituzione.

Vorrei che non svanisse, nella fretta e nella superficialità odierne, il ricordo della tua presenza, della tua assidua laboriosità.

Un grazie di cuore a nome della scuola di Cislago e anche mio per il tuo impe-

gno quotidiano, per la fatica fisica e intellettuale che la nostra professione richiede. Ti siamo riconoscenti.

Rimarrai nell'affettuoso ricordo mio e spero di tanti.

Luigi Gandini

A nome di tutti i tuoi alunni, cara maestra Anna, un ciao e un grazie... Ti abbiamo incontrata quando, ancora piccoli, muovevamo i nostri primi passi nel mondo della scuola e sei stata per noi, da subito, "la nostra maestra"; una guida sicura, generosa e simpatica. Continuerai a vivere in noi, perché il seme che hai sparso darà il suo frutto, te lo promettiamo...
Ciao, i tuoi alunni della scuola media.

**Manuel Saporiti 2ª A
Scuola media**



SUZUKI SWIFT. GUIDO IO.

MOTORE: 1.3 BENZINA, 1.3 DOIS, 1.3 4X4, 1.6 BENZINA 125 CV - 3 e 5 porte - ABS con EBD - Doppio air bag frontale - Fendinebbia - Display multifunzione - Cerchi in lega
Chiusura centralizzata con telecomando integrato nella chiave - Aria condizionata - Impianto Hi-Fi con lettore CD + MP3 + controllo elettronico del volume e comandi al volante.

SUZUKI Way of Life!
www.suzuki.com

SUZUKI
CONCESSIONARIA
Km Rosso

CISLAGO (VA) - VIA MATTEI, 20/24 • Tel. 02.96409305
SOLARO (MI) - VIA MEUCCI, 2 • Tel. 02.9690974

Energia sostenibile per inquinare meno

Sabato 19 aprile, le classi terze della Scuola elementare sono andate a visitare la mostra sull'energia sostenibile a Villa Isacchi.

Il responsabile della mostra, Francesco, ci ha suggerito alcuni modi per risparmiare energia: usare le lampadine a basso consumo perché è vero che costano di più, ma consumano meno e durano molto; spegnere gli elettrodomestici quando non servono; mettere i dispositivi per ri-



sparmiare acqua calda; usare energia solare o eolica (prodotta dal vento). Abbiamo capito che è importante risparmiare energia perché il nostro pianeta non può sopportare altro inquinamento.

Domenica 20 aprile le nostre classi sono andate a Villa Isacchi per ricevere un riconoscimento per aver partecipato al progetto sul risparmio energetico a scuola.

Eravamo molto emozionati perché c'erano molte persone, ma soprattutto ci siamo sentiti importanti perché c'erano il Sindaco e gli Assessori. Adesso cercheremo di risparmiare energia anche a casa.

3^A C E 3^A D

UNA GIORNATA INTERCULTURALE: "DALLA DISCUSSIONE NASCONO IDEE"



Ciao a tutti! Siamo i ragazzi del Consiglio Comunale, vi comunichiamo che alla fine dell'anno scolastico verrà realizzata, il 7 giugno, la giornata interculturale.

La proposta del Vicesindaco è stata sostenuta con entusiasmo da tutto il Consiglio.

Le iniziative saranno tante: si potranno gustare piatti tipici di paesi di-

versi, ascoltare canti e vedere balli, scoprire abitudini e usanze nuove, raccontate dai genitori e dai bambini, formulare domande.

Questa giornata avrà lo scopo di avvicinarci, comprenderci e conoscerci.

Tutti sono invitati a questa festa che vuole essere l'inizio di momenti significativi per conoscere le altre culture.

**CONSIGLIO COMUNALE
DEI RAGAZZI**

PULI & EDIL S.A.S. di Pireddu Ivan & C.

Controsoffittature - Pareti in cartongesso
Imbiancatura
Lavori di edilizia
Costruzioni e ristrutturazioni



Pulizie civili e industriali
Svuotamento cantine e soffitte
Sanificazioni

21040 Cislago (VA) - via S. Sofia, 285/E - Tel. e Fax 02.96408523 - Cell.335.6766384 - 349.3805310

www.pulieedil.it

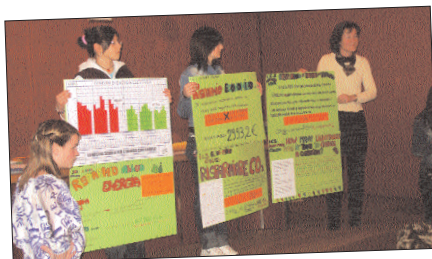


Azione di risparmio energetico risultati e... doverosi ringraziamenti

Nell'ultimo numero di questo periodico d'informazione, la nostra "provetta giornalista" Valeria Mauri ha spiegato come la nostra scuola abbia partecipato all'azione di risparmio energetico promossa dall'Ufficio Agenda 21 della Provincia e dall'USP. Una prima parte del lavoro si è conclusa e i risultati sono stati resi pubblici domenica 20 aprile, in occasione della bella festa a chiusura della serie di manifestazioni "Primavera Sostenibile", organizzata quest'anno dal Comune ed in particolare dagli Assessori Volontè e Moiana. **Nella scuola media è stato possibile risparmiare ben il 23% dell'energia elettrica** normalmente utilizzata, e questo è un ragguardevole traguardo, se consideriamo che nel plesso, oltre alle classi, vi sono anche i servizi di segreteria (con computer, stampanti, fotocopiatrici, fax...), l'auditorium e la palestra che vengono utilizzati anche da altri enti.

Sicuramente ancora più eclatante è stato il risultato delle **scuole elementari, che hanno risparmiato ben il 37% di energia!**

Tra l'altro, è da sottolineare che il risparmio è effettivo, e non ha comportato nessuna spesa iniziale: **si è trattato solo di porre maggiore attenzione all'uso della corrente elettrica, limitando gli sprechi.** Nel complesso, l'azione si è rivelata interessante per vari motivi. Ovviamente, lo scopo principale era quello di sensibilizzare al problema dell'effetto serra e del consumo di risorse energetiche esauribili, **con la speranza che le buone pratiche adottate a scuola vengano portate anche in tutte le nostre case.** A mio avviso, però, ci sono altri aspetti interessanti: dal punto di vista didattico, nelle scuole medie, l'azione ha integrato il programma di scienze, tecnologia ed educazione



civica, ed ha offerto spunti per l'applicazione di operazioni matematiche quali il calcolo di percentuali e medie; inoltre, è stato attuato un progetto in lingua inglese strettamente correlato, a cura della Prof. Cerati. (Già che ci sono, ne approfittò per ringraziare tutti i colleghi che, a vario titolo, hanno contribuito al successo dell'azione.)

Dal punto di vista educativo è stato soprattutto un momento per responsabilizzare e coinvolgere i ragazzi, che si sono trovati ad esprimersi e a confrontarsi "alla pari" con il personale amministrativo e non docente a scuola, e con tutti i citta-

dini presenti domenica, in particolare i rappresentanti dell'amministrazione comunale, Sindaco in testa!

Bravissimi, in tale occasione, anche gli alunni delle scuole elementari!

È stato davvero bello ed importante che le scuole abbiano ricevuto il consenso, espresso mediante una PREMIAZIONE UFFICIALE, da parte del Comune.

Da parte nostra, dunque, vanno **doverosi ringraziamenti, ovviamente in particolare agli Assessori Volontè e Moiana** che ci hanno "spinto" a partecipare a questa azione e che ci hanno poi sostenuto anche nell'attività didattica, offrendo alle scuole la visita guidata della mostra di educazione ambientale MIDA e l'intervento di un esperto nella classe delle medie maggiormente coinvolta.

PROF. CLARA CARCANO

DOPO TRENT'ANNI È ANCORA NELLA NOSTRA MEMORIA: ALDO MORO

CARTA D'IDENTITÀ

Nome: Aldo
Cognome: Moro
Data di nascita: 23/10/1916
Luogo di nascita: Maglie (LE)
Data di morte: 09/05/1978
Luogo di morte: Roma

Laurea in: Giurisprudenza
Professione: Professore Universitario di Diritto penale e uomo politico
Partito Politico: Democrazia Cristiana



Aldo Moro, figlio di genitori di origine barese, conseguì la maturità classica al liceo "Archita" di Taranto e, successivamente, si iscrisse alla facoltà di giurisprudenza presso l'Università degli studi di Bari, dove conseguì la laurea con una tesi su "La capacità giuridica penale".

Tra il 1938 e il 1941 divenne presidente della "Federazione Universitaria Cattolica Italiana", dove militò assieme a Giulio Andreotti. Nel 1943 a

Bari dopo qualche anno di carriera accademica, fondò "La Rassegna", un periodico che uscì fino al 1945, anno in cui si sposò con Eleonora Chiavarelli, con la quale ebbe quattro figli. Lo stesso anno diventò inoltre presidente del Movimento Laureati dell'Azione Cattolica e direttore della rivista "Studium".

Nel 1946 fu vicepresidente della Democrazia Cristiana e due anni dopo fu nominato sottosegretario agli esteri nel gabinetto De Gasperi. Divenne professore all'Università di Bari e, nel 1953, fu rieletto alla Camera, dove fu presidente del gruppo parlamentare democristiano. Nel 1955 fu ministro di

Grazia e Giustizia nel governo Segni.

Nei due anni successivi divenne Ministro della Pubblica Istruzione e introdusse lo studio all'educazione civica nelle scuole. Nel 1959 ebbe affidata la segreteria del partito durante il VI congresso nazionale. Nel 1963 ottenne il trasferimento all'Università di Roma. Fino al 1968 ricoprì la carica di **Presidente del Consiglio**, mentre dal 1969 al 1974 assunse l'incarico di **ministro degli Esteri**, per divenire nuovamente Presidente del Consiglio sino al 1976. Nel 1975 il suo governo concluse il Trattato di Osimo, con cui si sanciva l'appartenenza della Zona B del Territorio Libero di Trieste alla Jugoslavia. Nel 1976 fu eletto Presidente del Consiglio nazionale del partito. Agli inizi degli anni '70 la situazione politica, economica e sociale dell'Italia peggiorò, di conseguenza lo Stato dovette far fronte a due situazioni di grave emergenza: il **terrorismo** e la **crisi economica del '73**. Aldo Moro cercò di formare un governo di larga intesa, ma le Brigate Rosse (terroristi di estrema sinistra) ostacolarono col sangue questo progetto.

Il 16 marzo 1978, giorno della presentazione del nuovo governo, l'auto che trasportava Moro fu intercettata a Roma a Monte Mario in via Fani da un commando delle Brigate Rosse. In pochi secondi, i terroristi uccisero la scorta e sequestrarono Moro.

Dopo una prigionia di cinquantacinque giorni, il cadavere di Aldo Moro fu ritrovato il 9 maggio nel cofano di una Renault 4 a Roma in via Caetani.

Dal 1979 Aldo Moro viene ogni anno ricordato con messaggi e cerimonie presenziate dalle cariche istituzionali e il 9 maggio vi è il "giorno della memoria" in onore di Aldo Moro e di tutte le vittime del terrorismo.

Anche noi lo ricordiamo: infatti, la nostra scuola è stata intitolata a lui.

MARIKA GAGLIOTI & CLAUDIA GUIRAUD - 3^A



LACHAUD, CATHERINE - "IL MIO ERBARIO: FIORI DI CAMPO" - FABBRI, 2004

Questo libro offre l'occasione, a tutti quelli che l'hanno sognato, di realizzare un erbario. Ad ogni passeggiata potrete abbellirlo e personalizzarlo. Le illustrazioni molto realistiche, dipinte dal vivo, vi insegneranno a riconoscere e ad apprezzare alcuni fiori spontanei, facilmente reperibili in Europa. Età di lettura: da 7 anni.



PAPETTI, R. - ZAVALLONI, G. - "PICCOLI GESTI DI ECOLOGIA" - ED. SCIENZA, 2004

La partecipazione, la consapevolezza, la responsabilità si sperimentano attraverso il gioco, l'attività in comune, da fare con la classe o all'interno di un'associazione, o nei fine settimana in famiglia. Un libro, anzi un "vademecum", come dicono gli autori, con proposte di gioco, notizie, consigli e riflessioni per il tempo che verrà. Età di lettura: da 6 anni.

SILVERSTEIN, SHEL - "L'ALBERO" - SALANI, 2000

Un albero si innamora di un bambino. Un bambino si innamora di un albero. L'albero gli regala i suoi frutti. Il bambino gioca con le sue fronde. Ma il bambino cresce... Felicità, tristezza, amore avreb-

"Consigli di lettura" a spasso nella natura

bero potuto essere sentimenti vissuti allo stesso modo da un uomo e da un albero, poiché entrambi sono parte della natura. Ma gli equilibri sono stati alterati... Un libro intramontabile di un grande autore per bambini da 0 a 99 anni.

BOLLO, PATRIZIA - "MANGIOCANDO" - SALANI, 2008

Un libro di alimentazione per bambini per conquistare alla tavola anche i più capricciosi e difficili. Dalla spesa a cosa mettere nello zaino per lo spuntino di metà mattina. "Mangiocando" spiega come agire nel quotidiano. L'obiettivo è rispondere alle legittime esigenze di concretezza dei genitori, illustrando passo per passo come si costruisce la migliore delle diete possibili per il corpo e per l'anima...

DIEHN, GWEN - KRAUTWURST, TERRY - "L'OFFICINA VERDE" - ED. SCIENZA, 2003

Un libro la cui parola d'ordine è "imparare facendo", dedicato a chi ama la natura e la vita all'aria aperta. Propone 50 progetti da realizzare a casa o a scuola, in giardino o in terrazza, divisi per stagione. In primavera, per esempio, si parla di vento, pioggia, fiori, insetti, focalizzando l'attenzione su alcuni fenomeni naturali e dandone una spiegazione scientifica. Parallelamente vengono fornite le istruzioni per costruire il

segnavento, i pesci-aquilone, il bagnetto per gli uccelli e altri oggetti che permetteranno ai bambini di sperimentare i fenomeni illustrati giocando con la natura. Età di lettura: da 8 anni.



WILDSMITH, BRIAN - "FESTA NELLA GIUNGLA" - IL CASTORO, 2007

Il pitone ha fame. Gli animali della giungla lo sanno, e per questo si nascondono. Allora il pitone inventa una trappola...

Wildsmith è considerato uno dei maggiori illustratori di libri per bambini nel mondo, e questo albo ne è una conferma.

La favola è lieve e arguta e ne ricorda altre, ma è soprattutto nelle illustrazioni che si dispiega l'arte di Wildsmith, una vera e propria festa di colori, forme e figure di animali in movimento e in equilibrio. Sono illustrazioni di straordinario nitore e valore artistico e anche didattico, in quanto insegnano a vedere in modo diverso dalla semplice rappresentazione puramente realistica o fotografica. Età di lettura: da 3 anni.

A CURA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

Sul sito: www.comunedicislago.it/biblioteca

è possibile trovare tutte le informazioni riguardanti servizi ed eventi della Biblioteca comunale.

Dal sito è anche possibile accedere all'OPAC (banca dati della Rete Bibliotecaria della Provincia di Varese), con cui è possibile verificare la disponibilità dei libri in tutte le Biblioteche della nostra provincia.



RICERCARE / Diamo il la alla musica ...“NonSoloClassica”...

“Dare il la” significa assicurare il giusto incipit, preparando con cura l’inizio di qualunque cosa. Si dice così anche nel linguaggio corrente, perché ogni gruppo di musicisti, prima di suonare o cantare insieme, verifica e perfeziona l’accordatura dei diversi strumenti intonandosi sulla nota “la”. “Accordarsi” è una parola che trascende il significato strettamente musicale e che per noi ha un valore inestimabile.

In questa primavera musicale si svolge la tradizionale stagione “**NonSoloClassica**”, serie di appuntamenti dedicati ai generi della musica moderna: “**Band(in)g Rock**”, rassegna di band giovanili che ha riempito l’Auditorium di giovani e giovanissimi spettatori, “**I got rhythm**”, raffinatissimo e godibile viaggio nel mondo della canzone, a cura degli insegnanti del “Progetto Mikrokosmos” e “**Omaggio al musical. Le più belle canzoni di Jesus Christ Superstar e Hair**”, concerto preparato dagli ensemble vocali “The Angel Soul Gospel Choir” e “I Brikkoni”, accompagnati, ancora una volta, dagli insegnanti

delle classi di musica moderna dei “Cori di musica in Villa Isacchi”.

Quest’ultimo appuntamento ha richiesto molte prove e un importante lavoro di “regia”, perché si affiatassero due

cori, numerosi solisti, gli strumentisti della band e, soprattutto, le immagini elaborate, a tempo di musica, da Francesco Pontiroli. In questo caso il “la” ha riunito spettatori ed esecutori di età diverse, di competenze diverse, maestri accanto ad allievi, professionisti accanto a dilettanti, persone di formazione e gusti musicali differenti, “accordati” per la pratica dell’esecuzione e dell’ascolto musicale dal vivo.

Per la Settimana Nazionale della Musica, patrocinata dal Ministero della Pubblica Istruzione, l’Associazione Culturale “Ricerca” ha aderito all’iniziativa “**Dai il la alla**



musica”: alle ore 18.00 di mercoledì 7 maggio, in Villa Isacchi e contemporaneamente in tutta Italia, presso gli istituti musicali che vi hanno aderito, il la a 440 Hertz è risuonato davvero, cantato e suonato per un minuto, dando, poi, il via all’Inno alla gioia di Schiller/Beethoven, parte conclusiva della Nona Sinfonia, inno dell’Unione Europea, simbolo musicale della speranza in un mondo migliore, pacificato e accogliente per tutti i popoli.

Il Progetto “**Nati per la musica**”, promosso su tutto il territorio nazionale dall’Associazione Culturale Pediatri, dal Centro per la salute del bambino e dalla Società Italiana per l’Educazione Musicale, ha aperto, quest’anno, un proprio capitolo anche a Cislago: l’Amministrazione Comunale, infatti, in occasione dell’Open Day della Biblioteca, ha incaricato l’Associazione Culturale “Ricerca” di ideare un’iniziativa, “**Sono suoni magici**”, che ha ottenuto l’accreditamento presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.



Così, domenica 18 maggio, presso la Biblioteca Civica, ci sono stati due concerti tenuti dall’Ensemble “**Les jeux sont faits**” per bambini da 0 a 4 anni di età, insieme ai loro genitori. Lavorando da tempo anche con bambini molto piccoli, abbiamo avuto modo di osservare la loro straordinaria capacità d’ascolto e la loro innata curiosità per ogni espressione sonora e musicale.

L’Open Day ha compreso, infine, un **Concerto-Aperitivo**, in cui si sono esibiti quattro giovani cislagesi, Diego D’Angelo, Marco Pellegrini, Andrea Patruno e Davide Strada, che hanno costituito la Band “**MokaJazz**”.

Il mese di maggio è anche un periodo di **Saggi Conclusivi**, anch’essi all’insegna dell’accordo, dell’incontro e della trasversalità: il Coro di Voci Bianche ha cantato con il Coro giovanile “I Brikkoni”, quest’ultimo con il Coro Gospel, i cori sono stati accompagnati dall’Orchestra da Camera e dagli Ensemble Chitarristici, l’Ensemble di Percussioni “Bot Ba” ha affiancato le orchestre. Domenica 25 maggio, presso l’Auditorium, il “la” della sintonia perfetta ha trovato la sua degna conclusione, prima degli incontri musicali estivi (a sorpresa!).

**ANTONELLA MORETTI
E MAURO RAVELLI
dell’Associazione Culturale
“Ricerca”**



Affiliato: STUDIO CISLAGO sas
Piazza Trieste, 16 - 21040 Cislago
Tel. 02.96408362 - 02.96409291 - Fax 02.96408363
e-mail: vaha7@tecnocasa.it

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

www.tecnocasa.it



Finanziamo i tuoi sogni

Affiliato: ANTARES sas di Incognito Rosy & C.
Piazza Trieste, 16 - 21040 Cislago (VA)
Tel. 02.96409095 - Fax 02.96409879
e-mail: kvaa1@kiron.it

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

www.kiron.it



Pro Loco / Giochi e tradizioni in ricordo del nostro passato

Come da tradizione, anche quest'anno i volontari della Pro Loco "portano" a scuola il ricordo del nostro passato attraverso i giochi: il tiro alla fune, la corsa nei sacchi, il gioco dei mattoni, la corsa coi cerchi...

Con la collaborazione degli insegnanti raccontiamo agli alunni delle classi che si alternano in palestra come si svolgeva la vita nei cortili, come, probabilmente, vuotando il sacco delle patate qualche "spiritosone" con voglia di divertirsi abbia provato a correre, magari cadendo, suscitando divertimento e aggregando subito altri nel gioco. Il racconto continua, i bambini fanno domande... ma soprattutto hanno gran voglia di giocare!



POESIA DI MAURO PAGANI TRATTA DAL LIBRO "ZÙCHI E MELON LA SU STAGION"

UL NOST GIUGATÀ

*Incoeu l'è l'ultim dè, duman l'è la partenza!
Cun chi parol chi i fioeu vurevan di
che la scoeura la sta par finì
e cuminciauana a pensà
a che giugu dueuan giugà.
E par giugà tut gh'era bon:
ul cerciu, la bala da peza, ul calimon,
i ciapit, i figurit, i giandaron,
i pazoeu fiurà da taja foeura
da fa ul scusàa dula pipora.
Inscii a dila in pui parol
una oeulta, par giugà, tut gh'era bon
e i fioeu sa divertuan
a giugatà dal matina ala sira
senza spendi nanca una lira.*

IL NOSTRO GIOCARE

Oggi è l'ultimo giorno, domani è la partenza!
Con queste parole i bambini volevano dire
che la scuola sta per finire
e cominciarono a pensare
a che gioco dovevano giocare.
E per giocare tutto era buono:
il cerchio, la palla di stoffa, le trottole,
le ceramiche, le figurine, i noccioli,
le pezze fiorate da ritagliare
per fare il grembiule alla bambola.
Insomma a dirla in breve
una volta, per giocare, tutto era buono
e i bambini si divertivano
a giocare dalla mattina alla sera
senza spendere neanche una lira.

IL LIBRO DELLE POESIE PUÒ ESSERE RICHiesto ALLA PRO LOCO

I bei giochi poveri, ma ricchi di fantasia non avevano bisogno di materiali costosi e avevano il pregio di sviluppare un maggior

senso sociale nei bambini e di fornirgli più strumenti per confrontarsi fra loro.

Arte, storia e ambiente: I Navigli

In collaborazione con la Pro Loco di Gerenzano, proponiamo una bella giornata (22 giugno p.v.) per visitare monumenti, ville e ambienti a noi vicini: I NAVIGLI, accompagnati dalla storica dell'arte Paola Davico. La prima tappa prevede la visita della chiesa di **Sant'Eustor-**

gio, interessante esempio di rinascimento a Milano. Fondata probabilmente nel IV secolo, Sant'Eustorgio fu sede, fino al saccheggio di Federico Barbarossa, della tomba dei Re Magi. Ancora oggi il campanile, in luogo della croce sommitale, è sormontato da una stella in loro memoria.

Poi si visiterà la **Capella Portinari**, commissionata da Pigello Portinari, banchiere fiorentino, come sepoltura privata e reliquario per la testa di san Pietro Martire. La singolarità dell'interno della costruzione, che fu considerata unica in tutto il Quattrocento italiano, sta nella parte decisiva

che ebbe Foppa nella ideazione e nella regia della decorazione plastico-pittorica, preminente sui valori architettonici.

Valori difficilmente divisibili dalla moltiplicazione scenografica degli spazi dipinti nelle storie sulle pareti, nei tondi e nei pennacchi della cupola, e scolpiti nei finti loggiati del tamburo. Segue il percorso della **darsena milanese** con la spiegazione della sua storia. Quindi si prosegue per **Morimondo** sede della prima fondazione cistercense in Lombardia (1134). Cavalieri, nobili, uomini cresciuti nei ricchi palazzi che decidono di "morire al mondo" e di seguire il Signore. Morimondo è un esempio di architettura cistercense già evoluta verso lo stile *Gotico* e la sua maestosità è data dalla totale essenzialità, e dal senso di ordine dei mattoni



a vista.

Seguendo il percorso dei navigli più impetuosi giungiamo a Robecco per visitare i giardini di **Villa Gaia**, che era la corte di divertimenti di Ludovico il Moro, la cui costruzione originaria è del XIV secolo.



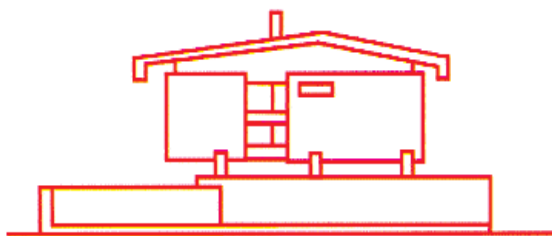
ARTE, STORIA, RELIGIONE E TRADIZIONE CULTURALE A CISLAGO

A S. Maria della Neve possiamo ammirare i notevoli affreschi cinquecenteschi, le recenti scoperte e ripercorrere insieme la sua storia, che è anche la nostra, raccontare la religiosità e le tradizioni. Per visitare, ascoltare ed ammirare le diverse parti

del nostro Santuario vi diamo appuntamento per la tradizionale festa campestre del 2 e 3 agosto, dove troverete accoglienza e intrattenimento organizzato dalla parrocchia. La Pro Loco sarà presente per le visite guidate.

PINUCCIA ZARDONI & ABRAMO MORANDI

STUDIO TECNICO UBOLDI



**PROGETTAZIONI EDILIZIE URBANISTICHE
CONSULENZE TECNICHE E IMMOBILIARI**

RILIEVI - CATASTO - ASSISTENZA TECNICA - PERIZIE IMMOBILIARI

tel. 02.96409006 - 02.96409635 - fax 02.96389364 - cell. 335.5738337

via C. Battisti, 1393 - 21040 Cislago (Va)

e-mail: stvalori@centoservizi.it

CROCE ROSSA / Il DAE arriva sulle nostre ambulanze

Grazie alle nuove tecnologie, anche il primo soccorso si specializza sempre più per poter intervenire in modo rapido ed efficace soprattutto sui casi, in crescita, di arresto cardiaco. In linea con le esigenze di sempre maggior professionalità della figura del Volontario del Soccorso, che è andato via via a ricoprire un ruolo di importanza primaria durante gli interventi di emergenza, anche il personale della CRI di Cislago sta portando a termine i corsi di specializzazione delle tecniche di soccorso rianimatorio per l'utilizzo del defibrillatore automatico esterno che, dalla fine del mese di aprile, è attivo sulle ambulanze della sede di Cislago.

Ma quale valore aggiunto potrebbe dare l'impiego di tale strumento al servizio di emergenza?

Nei casi di arresto cardiaco, il cuore entra in una fase di fibrillazione che lo rende praticamente "fermo". Il DAE è in grado di riconoscere l'aritmia ventricolare, una

condizione fatale che in 4-5 minuti porta a morte certa, e di indicare al soccorritore se è necessario erogare o meno la scarica elettrica necessaria a ripristinare il ritmo cardiaco normale. Gli studi hanno rilevato che vi è una stretta correlazione tra i brevi tempi di arrivo sul paziente e la maggior probabilità di trovare un ritmo defibrillabile, e molte delle persone che accusano tali patologie avrebbero maggiori probabilità di essere salvate se chi, in quel momento accanto a loro, fosse in grado di riconoscere la gravità della situazione mettendo in atto le tecniche di soccorso rianimatorio, per poi intervenire immediatamente con il DAE. L'utilizzo del DAE da parte della Croce Rossa di Cislago è stato subordinato al soddisfacimento di determinati requisiti essenziali quali la certificazione dei volontari avve-



nuta attraverso l'apposito corso di formazione con relativo esame finale tenutosi presso la Centrale Operativa 118 di Milano, l'acquisto dell'apparecchiatura (ri-

cordiamo che è stato reso possibile grazie alle donazioni da parte dell'associazione dei commercianti di Cislago e di alcuni privati), e l'adesione al Progetto "Milady" facente capo al 118 di Milano finalizzato al monitoraggio dei casi di arresto cardiaco allo scopo di migliorare sempre più, in termini di tempestività ed efficacia, il servizio di primo soccorso.

I dati positivi rilevati dall'uso del defibrillatore hanno portato gli esperti del settore a proporre la diffusione di questi strumenti sul territorio, in punti fissi e mobili delle città: Asl, centri commerciali, scali ferroviari, porti, aeroporti, scuole e centri sportivi. In un prossimo futuro, in questi luoghi,



le persone comuni che avranno svolto un corso di formazione presso un centro autorizzato, potranno iniziare la rianimazione cardiopolmonare e defibrillare ancor prima dell'arrivo delle ambulanze facendo aumentare in tal modo le possibilità di sopravvivenza delle persone colpite da arresto cardiocircolatorio.

Nell'attesa che ciò avvenga, è necessario quindi l'aumento del numero di volontari sul territorio abilitati e ben addestrati all'utilizzo del DAE.

I ragazzi della Croce Rossa di Cislago hanno colto questa sfida migliorando la propria formazione, ma soprattutto la qualità del soccorso: un obbligo nei confronti della vita di ciascuno di noi.

FRANCESCA OGGIONI
per la Croce Rossa di Cislago

COOPERATIVA AMBROSIANA DI CONSUMO La Cooperativa festeggia il suo centenario

Correva l'anno 1908, una domenica, esattamente il 24 maggio, quando un piccolo gruppo di cislagesi, composto da contadini, muratori, panettieri, falegnami, costituirono in Milano la Cooperativa Ambrosiana di Consumo al fine di acquistare derrate, generi alimentari e oggetti di uso agricolo per rivenderli ai soci e a terzi a buon prezzo.

Ormai Cislago si è evoluta, quei contadini che con tanta fatica lavoravano i campi, aravano le terre della pianura sono via via scomparsi, ma la Cooperativa è sopravvissuta ad ogni progresso e ad ogni evento grazie ai soci, eredi di un pezzo di storia, che di generazione in generazione, di padre in figlio, hanno voluto giorno dopo giorno, di anno in anno



mantenerla in vita.

Così il 25 aprile 2008, per festeggiare un evento così importante, i soci si sono dapprima riuniti in Chiesa per partecipare attivamente alla santa Messa celebrata alle ore 10.00 dal nostro parroco Don Guido e a seguire la consue-

ta riunione presso la sede di viale IV Novembre per l'approvazione del bilancio annuale.

Il presidente ha illustrato gli indispensabili interventi di manutenzione e ristrutturazione, effettuati durante l'anno trascorso, agli immobili di viale IV Novembre

per consentirne l'adeguamento degli impianti ormai obsoleti e permettere l'ingresso dei nuovi affittuari, allo scopo di curare e conservare al meglio quanto i nostri predecessori ci hanno lasciato.

Non poteva mancare, come ogni anno il pranzo sociale, un allegro momento di ritrovo per i soci al termine del quale, vista la ricorrenza del centenario, è stato distribuito un pensiero ricordo.

Nella speranza e nella determinata volontà che la Cooperativa possa proseguire ancora a lungo negli anni, diamo appuntamento alla gita sociale che si terrà in autunno e della quale verranno tempestivamente informati tutti i soci.

ANNAMARIA MORANDI

MOVIMENTO PER LA VITA

Pillola RU486: la grande bugia!



Prima c'era la pillola anticoncezionale, poi quella del giorno dopo ed ora ecco la RU486, presentata come pillola anticoncezionale, ma altro non è che pillola abortiva.

I promotori di questa pratica vorrebbero modificare, in peggio, la legge 194 (che prevede l'aborto in ospedale), evitando l'iter parlamentare e diffondendo così l'aborto a domicilio.

Questo comporterebbe un duplice rischio: la perdita di quelle garanzie per la salute della donna che la legge attuale contiene e un nuovo cambiamento culturale come quello avvenuto con l'introduzione della legge sull'aborto. Questa pillola ha un effetto devastante sul corpo della donna sia a livello fisico, sia psichico. Nonostante questo l'ex Ministro della Sanità Livia Turco, donna, ha autorizzato la sperimentazione di questo farmaco in ben 7 Strutture Ospedaliere Italiane, su pressione, molto probabilmente, della ditta produttrice che ha investito nella ricerca centinaia di migliaia di euro e che ora vuol riscuotere a scapito della salute delle donne.

Purtroppo, come sappiamo, è una pratica che sta prendendo piede, soprattutto tra le giovani: è presentata ad esse come la possibilità di scegliere se abortire o no liberamente in casa, senza che nessuno lo possa sapere e senza nessun intervento chirurgico.

La procedura, infatti, sembrerebbe

semplice: la donna si reca in un ambulatorio convenzionato e assume la RU486, il primo dei due farmaci necessari che entro 48 ore fa morire l'embrione in pancia.

Il medico consegna quindi alla donna la scatola del secondo tipo di pillole, cioè le prostaglandine, insieme agli antidolorifici, al foglietto delle istruzioni e ai recapiti dell'ospedale più vicino al domicilio della donna, raggiungibile al massimo in un'ora di macchina.

La donna torna a casa e dopo due giorni assumerà il secondo farmaco, insieme agli antidolorifici: avrà forti crampi e contrazioni uterine ed espellerà l'embrione. Previsioni: nell'80% dei casi l'espulsione dovrebbe avvenire entro 24 ore dalla data di assunzione del secondo farmaco; tre giorni in tutto nella migliore delle ipotesi per abortire chimicamente. In un altro 12-15% dei casi, ci vorranno invece fino a quindici-venti giorni.

Dopo l'espulsione dell'embrione l'utero si dovrebbe svuotare lentamente da solo, senza altri interventi farmacologici. Nel 5-8% dei casi, invece, l'espulsione non avverrà e si ricorrerà ad un intervento abortivo chirurgico. Tutte le donne, comunque, dopo due o tre settimane dall'assunzione del primo farmaco si dovrebbero sottoporre ad una visita di controllo per accertare che l'espulsione dell'embrione sia avvenuta e che l'aborto sia com-

pleto: se l'utero non si è svuotato del tutto, potrebbero insorgere complicazioni e pericoli gravi. Ma, purtroppo, la procedura non è sempre così lineare, perché tanti sono gli effetti collaterali che insorgono: dai crampi che necessitano antidolorifici, poi vomito, diarrea, perdite di sangue più abbondanti e che durano molto a lungo rispetto a quelle che si registrano dopo le usuali procedure abortive. Inoltre, la donna dovrà gestire da sola l'emorragia: si pensi che nei protocolli francesi viene spiegato che, se si riempiono di sangue più di quattro assorbenti in due ore le perdite in corso sono eccessive ed è necessario il ricovero ospedaliero dove potrebbe esserci bisogno anche di una trasfusione.

A volte, addirittura, viene chiesto alle donne di guardare nel water per cercare l'embrione espulso e si è visto che, più della metà riconosce l'embrione abortito, con le conseguenze psicologiche che possiamo immaginare. Sappiamo che ormai sono 16 i casi accertati di morte dovute ad aborto chimico, ma "prudentemente" dalla ditta produttrice tutte erano state tenute nascoste e sono venute alla luce solo grazie alla denuncia di Monty Patterson, padre di Holly Patterson, morta a pochi giorni dal suo diciottesimo compleanno, dopo aver abortito con la RU486, a causa di una grave infezione.

A livello psicologico, poi, gli effetti collaterali sono molti e pesanti e, visto il tempo necessario per abortire, capita anche che delle donne ci ripensino e decidano di continuare la gravidanza soprattutto quando il metodo fallisce e qui il rischio di bambini malformati è molto alto.

La stessa ditta produttrice, temendo cause legali, ha regalato il brevetto agli Usa in modo da non aver alcuna responsabilità legale nel caso dovessero sorgere contenziosi.

In sintesi, noi vogliamo affermare che NON c'è aborto facile, NON c'è aborto sicuro, l'aborto è sempre un male e lo si combatte solamente educando e parlando con i propri figli.

Questa procedura può far presa sulle giovani se a loro vengono nascosti i rischi e le complicazioni che possono verificarsi; quindi è indispensabile un ruolo attivo degli Enti preposti ma soprattutto dei genitori nel grande compito dell'EDUCARE.

Lo sappiamo, è un impegno gravoso, difficile, faticoso ma solo così potremo costruire una società fondata sul rispetto e sulla difesa della Vita dell'embrione e della donna.

Un monito per tutti: NON CREDIAMO PIÙ ALLE GRANDI BUGIE che per suoi interessi, soprattutto economici, qualcuno ci vuole proporre.

LUIGI RIMOLDI
Presidente

Movimento per la Vita



STAURENGHI
IMPIANTI S.r.l.

Impianti di condizionamento - riscaldamento e idrosanitari
Progettazioni - installazioni e manutenzioni

21040 CISLAGO (VA) - Via S. Giovanni Bosco, 315
Tel. 02.96380649 - Fax 02.96408636

info@staurenghi.it www.staurenghi.it

P.I. Giuseppe Lanari

*Amministrazione e gestione Immobiliare -
Condominiale
Associato A.P.E.A.I.*

*(Ass. Professionale Europea Amministratori
Immobiliari)*

21040 Cislago (VA) - Via Principe Amedeo, 32/38
tel. 02.96382189 - cell. 340.7656420 - fax 02.99768608

ACLI / Celebrazione del Congresso provinciale



Il 16 e 17 febbraio si è tenuto a Gallarate, presso l'Istituto Aloisianum, il 27° Congresso provinciale delle Acli, al quale anche il Circolo di Cislago non ha voluto mancare, trattandosi di un importante appuntamento quadriennale.

I lavori congressuali si sono svolti all'insegna di questo tema:

"Migrare dal Novecento, Abitare il presente, Servire il futuro: le Acli nel XXI secolo".

Dice il nostro presidente nazionale Andrea Olivero, che è intervenuto nella giornata di domenica 17 febbraio: «Usiamo il verbo migrare perché, come **migranti**, sentiamo il desiderio di partire alla ricerca di una terra più ospitale, carichi di speranza ma ugualmente incerti sulla meta, sull'approdo finale e disponibili a cambiare, anche in profondità, se necessario. Il nostro non è certo un esodo né una fuga. Al contrario è un sentirsi uniti al destino comune di tutti gli uomini, italiani e stranieri, credenti e non credenti».

Il lavoro congressuale è approdato alla stesura e all'approvazione della relazione finale. Riportiamo alcuni dei passaggi salienti che riteniamo utile portare a conoscenza del maggior numero di concittadini.

La nuova missione che il Congresso

ci affida è di **Migrare** alla ricerca di una terra più ospitale, pensando globale e locale, assegnando alla **"I"** di Italiani anche, e sempre più, il significato di **Internazionali**.

Abitare il presente significa rileggere le tre fedeltà (al lavoro, alla democrazia e al Vangelo) alla luce dei cambiamenti, ma anche assumerne delle nuove:

- **fedeltà al Creato**, con un impegno forte e prioritario volto a reali obiettivi di sostenibilità sociale ed ambientale nei confronti di quelli economici;

- **fedeltà all'Uomo ed alla Pace** impegnandoci per la giustizia, contrastando la corsa agli armamenti e la sottrazione di risorse dall'ambito sociale, alla promozione dello sviluppo dei popoli.

Per **Servire il futuro con coraggio e libertà**, occorre mantenere la capacità di profezia, di comunicazione delle idee e dei valori del movimento.

Il "pensare globale" comprende anche un investimento di progettualità e mobilitazione all'interno del lento processo di **unificazione dell'Europa**, una delle novità positive del secolo scorso, da portare a compimento.

Le Acli hanno consolidato nella loro

storia una collocazione e un ruolo politico ormai ben strutturati. **Hanno una cultura politica da vivere, da trasmettere, fatta di elaborazioni, di proposte ed autonomia associativa da salvaguardare.** La fedeltà alla democrazia comporta, per le Acli, la capacità di formare alla politica, ma anche di "fare azione politica" in proprio sui problemi nei quali gioca la sua missione e presenza.

Concretamente proponiamo di:

- aggiornare i corsi di formazione alla politica;
- effettuare corsi e percorsi di formazione civica su aspetti specifici, in collaborazione con le agenzie formative e di istruzione (con il contributo di cittadini impegnati in prima persona sui temi trattati, accanto a quello dei docenti);
- promuovere una cultura della cittadinanza, favorendo occasioni di partecipazione, a partire dal livello locale;
- alimentare uno spirito collaborativo con gli altri soggetti sul territorio per il raggiungimento del "bene comune", sviluppando temi quali, per esempio, la legalità;
- provocare il confronto delle forze politiche e amministrative sui temi specifici;

- formare e consolidare una presenza permanente e preparata ai tavoli tematici dei Piani di Zona.

Siamo e ci sentiamo componente del popolo di Dio, impegnata a tradurre tutto ciò in amore militante e **nella scelta preferenziale degli ultimi**, una scelta non ideologica o sociologica, ma teologica.

Inoltre, con il potenziamento dell'associazione Acli Anniverdi (associazione di protezione ambientale), si intende:

- intraprendere iniziative, sul piano di promozione culturale e di azione politica, volte al controllo ed al confronto con le amministrazioni locali sulle scelte che incidono sulla qualità dell'ambiente;
- promuovere e sostenere **esperienze di consumo responsabile e solidale**;
- seminare nella cultura comune l'idea che **la sobrietà nello stile di vita, non solo è possibile, ma, a questo punto è opportuna e necessaria.**

CECILIO RIMOLDI
per il Circolo ACLI Cislago

Il Circolo ACLI di Cislago è aperto il martedì mattina, presso la sede di viale 4 Novembre 175, dalle 9.30 alle 11.00, per le pratiche di Patronato.

AIDO / Il valore della donazione

"Trattieni la vita coccola e riscaldala. Difendila dal vento e dalla pioggia. Non lasciare che inaridisca, che la sabbia la ricopra o il dolore la scolori.

Raccontale una fiaba ma non illuderla qualcosa che l'incoraggi.

Ascolta il battito del suo cuore è anche il tuo.

Dalle fiducia riscopri con lei l'amore e i teneri sentimenti.

Convincila a vivere".

La vita è il più grande dei doni e va vissuta con consapevolezza e amore. Amore per se stessi e

amore per gli altri, è così forte da rendere questo dono trasmissibile tramite la donazione di organi e tessuti. Solo prendendo coscienza di questa capacità di donare vita potremmo vivere la nostra con l'intensità che essa merita. È per questa ragione che la donazione di organi e tessuti è un gesto di civiltà e attestazione di umana solidarietà. Un gesto che riapre le porte della vita e quelle di una rinnovata speranza.

La donazione di organi consente il trapianto, che è la sostituzione

di un organo malato e non più funzionante con un organo sano prelevato da un donatore.

Domenica 6 aprile si è tenuta ad Albizzate la consueta riunione annuale. Oltre a tutti i rappresentanti dell'AIDO della provincia di Varese era presente anche il dottor Cominotti, responsabile del 118 dell'ospedale del Circolo di Varese, il quale ci ha illustrato la situazione di quest'ultimo anno. Sono stati fatti circa 300 trapianti, conquistandoci il terzo posto dopo la Spagna e la Francia. Nel solo ospedale di Varese sono stati fatti 50 trapianti di rene nel 2007, e addirittura nel gennaio di quest'anno un trapianto da persona vivente a persona vivente: un ottimo successo.



Anche il nostro Gruppo di Cislago, nel nostro piccolo, cerca di sensibilizzare la popolazione a questo problema partendo dalle scuole medie dove ogni anno, grazie alla collaborazione delle insegnanti e quest'anno del medico dottor Cominotti, riusciamo a portare il nostro messaggio. Ricordiamoci che la società è l'attore principale quello che dà e quello che riceve.

LAURA MORANDI
Gruppo AIDO

PROTEZIONE CIVILE / Quali sono le attività della Protezione Civile?



Per chiarire i criteri per l'impiego della Protezione Civile occorre far riferimento alla normativa che disciplina le attività del Servizio Nazionale della Protezione Civile, alla quale è affidata la tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni provocati da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

Alla luce dell'attuale contesto normativo, legge n° 225/1992, decreto legislativo n° 112/1998 - articoli 107 e 108 - e legge n° 401/2001 emerge un articolato quadro di competenze, sia in tema di gestione delle situazioni di emergenza, sia per l'espletamento delle attività di previsione e prevenzione.

Tutte le attività sopra riportate sono azioni che il Volontario di Protezione Civile è chiamato a svolgere. In particolare il D.P.R. 194/2001 stabilisce che le organizzazioni di volontariato, per le funzioni di predisposizione e di attuazione dei programmi di previsione e prevenzione dei rischi, nonché per la predisposizione dei piani di emergenza e per la loro attuazione, forniscano alle autorità competenti la propria collaborazione.

Per quanto attiene poi le attività di emergenza, lo stesso D.P.R. 194/2001 prevede l'individuazione dei compiti delle organizzazioni di volontariato nell'ambito dei piani di Protezione Civile, in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla

natura ed alla tipologia delle attività esplicitate dalle organizzazioni stesse. L'autorità di Protezione Civile è, pertanto, chiamata a svolgere la propria funzione secondo e nei limiti di quanto previsto dall'ordinamento, per cui al verificarsi dell'esigenza, prevista o imprevista, la predetta autorità è chiamata a verificare se l'evento rientri tra quelli di Protezione Civile e, in caso affermativo, ad assumere le conseguenti responsabilità in materia di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza.

L'autorità di Protezione Civile locale (il Sindaco) dovrà prevedere l'impiego delle risorse necessarie per fronteggiare l'evento e richiedere l'impiego di volontari per l'espletamento delle specifiche attività previste incrementando i servizi a tutela della collettività, necessari a mitigare le conseguenze dell'evento.

Quindi il volontario di Protezione Civile può essere anche usato per attività di pianificazione, di simulazione di emergenze e di formazione teorico-pratica.

In particolare le attività di simulazione di emergenza, quali le prove di soccorso e le esercitazioni di Protezione Civile, vengono programmate dalle autorità di Protezione Civile competenti e concorrono a migliorare le capacità tecnico operative dei volontari.

È indubbio che anche il mantenimento in efficienza delle attrezzature è a carico del volontario di Protezione Civile.

Tutte queste attività rientrano nei compiti della Protezione Civile.

Bisogna invece opportunamente evitare tutte quelle attività che non rientrano tra quelle sopra riportate, che potrebbero generare confusione di ruoli e competenze.

Per fare un esempio inerente alla nostra realtà, la Protezione Civile non può svolgere autonomamente compiti di Polizia Locale.

LO SAPEVATE CHE... IL CORSO BASE PER VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE 2008 È INIZIATO

Lunedì 31 marzo 2008 alle ore 20.30 è cominciato il corso per aspiranti volontari di Protezione Civile organizzato dalla Provincia di Varese. Al corso, che si tiene presso la sede del Gruppo Alpini di Caronno Pertusella ogni lunedì fino al 22 giugno, partecipano cinque nuovi volontari della Protezione Civile di Cislago e circa un centinaio di altri volontari delle Protezioni Civili dei comuni limitrofi.

Ai futuri volontari un grosso in bocca al lupo.

PULIZIA DEI BOSCHI PRIMAVERA 2008

COMPLIMENTI!! I boschi del paese e i bordi delle strade sono veramente inondati da tanta bella immondizia. Ormai sono anni che viene effettuata la pulizia dei boschi, ma quest'anno abbiamo superato ogni limite.

Nella ricca provincia di Varese, dove la raccolta porta a porta è molto efficiente e dove ormai si punta al primato del riciclaggio dei rifiuti, ci sono ancora persone che non ci tengono al territorio dove vivono.

Potete, voi cittadini che usate i boschi come discariche, farci sapere perché lo fate?

Ditecelo alla nostra e-mail: protezione.cislago@libero.it, forse possiamo risolvere i vostri problemi! (in modo più civile).

SUGGERIMENTI DELLA POPOLAZIONE PER LA VIABILITÀ URBANA

Finalmente al nostro indirizzo e-mail cominciano ad arrivare suggerimenti dalla popolazione, riguardanti soprattutto la viabilità.

In particolare sono state segnalate problematiche in via Veneto, usata come autostrada più che come strada urbana (mancanza di dossi) e via Piazza / via Sant'Abbondanzio con problemi di dissestamento del manto stradale.

Ringrazio i cittadini che hanno segnalato il problema.

Spero che questa collaborazione continui e si incrementi.

Ricordo a tutti l'e-mail: protezione.cislago@libero.it o se ritenete opportuno farci una segnalazione di persona il primo martedì del mese, nella nostra sede (dietro al Comune) ci riuniamo alle 21.00.

ANDREA OGGIONI
per la Protezione Civile



Alcune immagini dei boschi di Cislago prima della pulizia

KARATE / Corso antiaggressione: risultati entusiasmanti... esperienza da proseguire

Si è concluso il secondo corso antiaggressione femminile livello base organizzato dall'U.S.D. CISTELLUM JUDO KARATE in collaborazione con il gruppo TATAMIDO DIFESA DONNA antiaggressione femminile e con il patrocinio del Comune di Cislago. Anche questa volta le partecipanti sono rimaste molto soddisfatte di questa esperienza e a testimonianza di ciò si riportano di seguito le loro impressioni:

A primo impatto il tutto faceva un po' paura...

Gli istruttori erano molto chiari su tutti gli argomenti previsti dal programma, fornendoci tutti i particolari...

Se da un lato questo è giusto, d'altro canto la durezza di certi argomenti mi ha spiazzata.

Solo dopo ho capito perché lo facevano...

Solo dopo scomparire la paura soppiantata da un sentimento più forte... la rabbia...

Il rifiuto della violenza e il deside-



rio di non diventare una preda sono lo spirito giusto per affrontare questo corso.

Una delle cose che mi ha colpito è stata la bravura e la sensibilità

degli istruttori perché sono riusciti a capire il carattere, le paure, i limiti di ognuna di noi cercando di farcele superare senza però mancare di tatto e sensibilità.

Anche durante le simulazioni, seppur cercassero di assomigliare il più possibile ad aggressori, mantenevano il massimo rispetto della persona, spingendo con discrezione su quegli aspetti che erano difficili da superare.

Per concludere è stata un'esperienza molto interessante che consiglio a tutte le donne.

MARIA 93

Un corso di Anti Aggressione Femminile...

La curiosità mi ha portato ad iscrivermi...!

Durante il corso si affronta una parte teorica centrata sulla prevenzione: identificazione di luoghi e situazioni di rischio, si impara una buona difesa verbale: prima

barriera da interporre all'aggressore ed un'efficace difesa fisica basata su tecniche, sia in piedi che a terra, concepite per essere imparate subito.

Esercitazioni e simulazioni, durante le quali vengono testate le tecniche apprese, completano il corso.

Certo, il corso è stato "DURO" sia fisicamente che psicologicamente, i temi affrontati delicati e toccanti per una donna.

È stata un'escalation di adrenalina.

Ognuna di noi è stata messa "alla prova" in simulazioni tanto reali da "farci vivere" la situazione stessa.

Ognuna di noi si è messa in gioco con le proprie paure, i propri limiti, la propria rabbia...

Lo spirito che ha animato questo corso è stato il netto rifiuto della violenza e il desiderio di non diventare una preda facile "scoraggiata e umiliata" in balia dell'aggressore.

Un grazie di cuore ad Anne, la sua presenza è stata di grande aiuto in queste giornate e, ai nostri "Istruttori... Aggressori" per tatto, sensibilità e preparazione.

Grazie a Voi ora ci sentiamo un po' più sicure e in grado di reagire ad un'eventuale aggressione.

Per questo mi sento di dire...

"QUESTO È UN CORSO CHE TUTTE LE DONNE DOVREBBERO FARE"

ANTONELLA 59

Dopo le riflessioni delle partecipanti ogni ulteriore commento risulta superfluo.

Unica nota di rammarico è che nella seconda edizione del corso "livello base" non c'è stata la partecipazione di nessuna donna cislaghese: speriamo di vederne nella prossima edizione che sicuramente la nostra Società si ripropone di organizzare non appena possibile.

Da ultimo si ricorda che a fine maggio si terrà per la prima volta il corso di "livello avanzato" riservato a coloro che hanno partecipato al "livello base". Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Giancarlo Mascazzini (e-mail: giancamasca@tiscali.it - cell. 3286767085) o Miro Caprotti (e-mail: miro.caprotti@virgilio.it - cell. 3391198586).



VA.LORI_{srl}
agenzia immobiliare

Via C. Battisti, 1393 - 21040 Cislago (Va)
tel. 02.96409330 - fax 02.96389364 - cell. 335.5738337
e-mail: stvalori@centoservizi.it www.agenziaivalori.it

VENDE
TERRENI - APPARTAMENTI - VILLE - CAPANNONI

Invito a teatro a cielo aperto

...*"Era una di quelle giornate in cui tra un minuto nevica e c'è elettricità nell'aria.*

Puoi quasi sentirla, mi segui?

*E questa busta era lì, danzava con me, come una bambina che mi sup-
plicasse di volare.*

È stato il giorno in cui ho capito che c'era tutta un'intera vita, dietro ogni cosa (...).

A volte c'è così tanta bellezza nel mondo, che non riesco ad accettarla (...).

Come Alice, quando varca la minuscola porta che la conduce in un mondo fantastico, con quegli occhioni grandi, che tiene spalancati, per riuscire a rubare di nascosto, ogni più piccolo particolare di quella dimensione 'delle meraviglie'".

Con gli stessi fanali con cui un bambino osserva una figura nuova per la prima volta, ed intimidito nasconde il viso, ma sempre con gli occhi sbarrati, che trasudano quell'innocenza di chi comprende tutto senza il bisogno che gli venga spiegato. Allo stesso modo, quando si fa notte, si apre una realtà straordinaria, che spesso fa paura, ma che bisogna tornare a scoprire e a capire, perché non si prova timore per ciò che si conosce. Così si trova la pace, e si accetta che può es-

serci una festa anche dietro al silenzio e alla dolce malinconia di un ricordo, capace di irrompere nella mente di chi non teme di lasciarlo svelare. Ed è nel profondo di noi che inizia il viaggio, in quel buio fatto di ombre capaci di creare un universo parallelo, costituito da grandi sguardi, in grado ancora di osservare muti, il riflesso della luna nell'acqua, o il bagliore di un lampo che come lo scatto di una foto, per un attimo illumina il cielo.

Lo stesso manto stellato che ripara gli amanti da occhi indiscreti, che copre il volto di Giulietta quando si colora di quell'amore che il suo Romeo le dona. La notte che gli permise di stare insieme, fino all'ultimo istante, quando bugiarda lei gli chiese di restare ancora: "Già vuoi andartene? l'alba è ancora lontana (...), quella luce laggiù non è il chiarore del giorno (...)".

"Luce, sempre più luce intorno; buio, sempre più buio dentro (...). Se Giulietta Vuole così: non è ancora giorno (...)".

"Nocturno" vuole essere un invito a teatro a cielo aperto, per riscoprirsi tutti un po' curiosi e riapprezzare la capacità di stupirsi delle piccole cose. Spettacolo a cura di "Tballet Company", per TBAL-

LET (Ass. Scuola di danza multidisciplinare), in collaborazione con il Comune di Cislago e l'Assessore alla Cultura: Anna Volontè. Sabato 28 giugno, Cislago - Giardino Castelbarco - in apertura festa delle associazioni.

La Compagnia: Paola Beltramini, Carlo Casella, Elena Clerici, Sara De Ieso, Valerio Modesto, Elena Premazzi; Attori: Cinzia Donzelli, Luca Landolfi; Musicisti: Stefano Borella, Erasmo Massetti; Scenografie: Francesco Chinellato; Direttore artistico: Paola Beltramini.

PAOLA BELTRAMINI

DONAPHONE

IL TELEFONINO SOLIDALE



www.donaphone.it

Donaci il tuo cellulare che non usi più...
ci aiuterà a costruire una nuova struttura
d'accoglienza per donne con bambini in difficoltà

consorzio Farsi Prossimo
Caritas Ambrosiana
PRIMA TECH
vestisolidale

La Cooperativa Sociale Vesti Solidale, promossa dalla Caritas Ambrosiana e socia del Consorzio Farsi Prossimo, dal 1998 opera nel settore delle raccolte differenziate finalizzate al riutilizzo dei materiali recuperati e avendo esperienza specifica nella raccolta sia degli indumenti usati che delle apparecchiature elettroniche obsolete, ha ritenuto "naturale" allargare il proprio settore d'attività alla raccolta finalizzata al riciclo e al riutilizzo dei telefoni cellulari obsoleti e/o non funzionanti.

La tutela dell'ambiente attraverso la creazione di nuova occupazione per fasce deboli di popolazione italiana e straniera è la sfida che il Consorzio Farsi Prossimo attraverso la Cooperativa Sociale Vesti Solidale ha deciso di raccogliere. Il valore aggiunto di

questo progetto è quello di innescare un circolo virtuoso che consenta a chi vive ai margini della società di riscattarsi e recuperare dignità attraverso un'attività lavorativa al servizio della collettività, capace di generare risorse economiche che vengono poi investite in servizi alla persona che mirano ad arginare le nuove povertà.

A Cislago i punti di raccolta per il progetto Donaphone si trovano presso:

- Palazzo comunale
piazza Toti, 1
- Scuola Materna parrocchiale
piazza Toti, 41
- Oratorio "S. Cuore"
via Don Pietro Erba, 112

**A CURA DELLA SEZIONE
CARITAS DI CISLAGO**

SANFELICEPOSE

di Gasparotto Luigino & Co.

parquet - moquette - linoleum
vinilici - gomma - tappezzeria

Via Maestri del Lavoro, 274 - 21040 CISLAGO
Tel. 02.96408422 - Fax 02.96408423
e-mail: info@sanfelicepose.it - www.sanfelicepose.it

EMERGENCY / Saronno a scuola



Il volontariato è componente fondamentale e imprescindibile dell'attività di Emergency.

I volontari svolgono un ruolo chiave nell'opera di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica e nella diffusione di una cultura di pace, oltre che nell'attività di raccolta fondi.

Sul territorio italiano sono attivi circa 4.500 volontari, divisi in più di 200 gruppi. Emergency Saronno è uno di questi e dal 2004 opera attivamente nel territorio di Saronno e paesi limitrofi, laddove venga richiesta la presenza.

Quest'anno noi del gruppo di Saronno abbiamo avuto un'occasione in più per parlare dei nostri progetti.

L'occasione ci è stata proposta dai rappresentanti degli studenti del Liceo Classico Legnani di Saronno, che ci hanno chiesto di poter intervenire durante la loro assemblea d'istituto.

Felici della richiesta abbiamo ac-

cettato e con la presenza di Giulio Cristoffanini, co-fondatore di Emergency, siamo stati al "Classico" di Saronno a raccontare ai ragazzi i progetti e le iniziative dell'associazione, con lo scopo di informarli su quanto è stato fatto in questi 14 anni, su ciò che si sta facendo e ancora si deve fare, e soprattutto diffondere tra i giovani la cultura di pace che è motore di ogni progetto dell'associazione.

Le scuole rappresentano un ottimo contesto all'interno del quale parlare di pace come scelta concreta e possibile.

L'obiettivo è certamente quello di informare, parlando dei nostri ospedali, raccontare di paesi dimenticati e dilaniati dalla guerra, di profughi cacciati dalle loro case da bombe intelligenti, di mine antiuomo che come un



esercito invisibile presidiano campi, strade, corsi d'acqua.

Ma non solo: altrettanto importante è la realtà tangibile di ogni volontario che, nel parlare con i ragazzi, racconta la sua scelta e dimostra che costruire concretamente un'alternativa alla guerra è possibile.

L'iniziativa si è rilevata davvero un gran successo, con la presenza di quasi 100 ragazzi a seguire attentamente e con interesse le oltre due ore di intervento, e alcuni di loro, con nostro grande piacere, sono entrati con molto entusiasmo e convinzione a far parte del nostro gruppo di volontari.

A seguito di questo siamo stati

chiamati anche dai rappresentanti degli studenti del Liceo Scientifico G.B. Grassi di Saronno che interessati ci hanno chiesto di poter effettuare un intervento anche nel loro istituto.

Non possiamo ancora dire come sia andato perché questo articolo viene scritto prima della nostra visita ai ragazzi dello "Scientifico".

Per concludere vogliamo semplicemente dire di quanto sia stato bello, coinvolgente e positivo il poter veder l'attenzione che i ragazzi hanno avuto nei confronti di determinate tematiche.

Questo ci fa immensamente piacere e convinti della buona riuscita del secondo intervento vi salutiamo con la speranza di poter proporre qualcosa anche a Cislago.

Un saluto

CLAUDIO POLI
per il gruppo Emergency
SARONNO

Emergency Saronno si riunisce mensilmente ogni secondo lunedì del mese, nella propria sede situata a Cislago.

Se sei interessato a diventare un volontario Emergency, se sei a conoscenza di iniziative o eventi in cui la nostra presenza sia la benvenuta o per qualsiasi altra informazione vieni a trovarci o scrivi a:

emergencysaronno@gmail.com

ANCHE NEL 2008 IL SANGUE È ANCORA INSOSTITUIBILE



VIA CESARE BATTISTI 825 - LA SEZIONE È APERTA LA DOMENICA DALLE 11.00 ALLE 12.00

L'ordinazione sacerdotale di Don Emmanuele Merlo

La Comunità parrocchiale è lieta di annunciare che il 7 giugno 2008, durante la celebrazione eucaristica che avrà luogo alle ore 9.00 presso il Duomo di Milano, verrà ordinato sacerdote **don Emmanuele Merlo**. Il giorno seguente, domenica 8

giugno, alle ore 10.30, celebrerà per la prima volta la S. Messa presso la parrocchia S. Maria Assunta in Cislago.

L'ordinazione di don Emmanuele è, per la nostra comunità, occasione di particolare gioia e ringraziamento per il dono ri-

cevuto. Per questo motivo l'evento sarà accompagnato da una serie di occasioni di preghiera e festeggiamento.

Durante la settimana precedente l'ordinazione verrà celebrata ogni sera una S. Messa con la presenza di sacerdoti che

hanno svolto il proprio ministero a Cislago o che ne sono originari.

I ragazzi dell'Oratorio, invece, festeggeranno don Emmanuele con uno spettacolo teatrale che verrà rappresentato sulla piazza della Chiesa la sera di sabato 7 giugno.

Infine, la sera dell'8 giugno ci sarà una processione di ringraziamento per le vie del paese.

DON GUIDO STUCCHI
Parroco di Cislago



La missione del Partito Democratico: fare un'Italia nuova, migliore

Democrazia: termine che deriva dal greco "demos" (popolo) e "cratos" (potere) ed etimologicamente significa **governo del popolo**.

Articolo I Costituzione Italiana
L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

La sovranità appartiene al popolo: questo è il primo principio fondamentale della Nostra Costituzione, quello che identifica il popolo con lo Stato, che li rende una cosa sola ed imprescindibile. L'espressione di questa Sovranità è data dal Diritto di Voto e quale massima espressione di democrazia, la maggioranza, che si esprime in totale libertà e piena coscienza, prevale.

Questa definizione è soggetta a numerosi studi da parte della Filosofia del diritto, perché non per forza la maggioranza del paese - intesa come maggioranza che condivide una determinata scelta - rappresenta la totalità di tutto il paese; anzi in molti casi rappresenta la parte dominante in un determinato periodo storico. Di conseguenza la Filosofia del Diritto, o quantomeno una parte di essa, intende definire la "teoria" della Democrazia come una visione utopistica.

Muovendo da questa concezione è di

fondamentale importanza il ruolo della minoranza che deve accettare il risultato delle votazioni e deve prendere coscienza della sua vitale funzione di collaborazione per fare il bene del Paese.

Per collaborazione si intende fare in modo che il popolo venga tutelato e non sia soggetto alle sole decisioni della maggioranza, che non vanno criticate a priori, ma di cui ne vanno riconosciuti i meriti dove ve ne siano e contestati i punti di disaccordo che sicuramente non mancano. Il nostro compito è fare in modo che il popolo si renda conto che da un periodo seppur breve, è nato un partito che crede in questi Fondamenti, che vuole il rispetto del Popolo che è lo Stato, che ne vuole il suo bene. Un **Partito Democratico** che ha il massimo rispetto per la Democrazia e per tutto il paese, un partito nel quale Uguaglianza, Rispetto, Lealtà, Legalità, Giustizia, Fiducia, Trasparenza e Rispetto della Costituzione e delle Istituzioni, non sono solo ideali ma sono Realtà concreta. Un partito che crede nella possibilità di realizzare un paese migliore perché è il Paese a scendere in campo e non interessi specifici e personali di un fantomatico Leader.

Un partito Giovane e Nuovo ma dai principi profondi e concreti, perché ha scelto di rinunciare a coalizioni che non erano più sostenibili. Da qui il

coraggio e la lealtà di questo Partito che dal termine Democrazia non ha attinto solo il nome ma l'intero significato, tanto vasto e tanto ancora da definire nella realtà; perché una Democrazia che rappresenti la verità della vita, che non sia solo espressione di una parte dominante della società in un determinato periodo storico, ancora non esiste, purtroppo. Ma questa deve essere linfa per questo Partito che ha dato un segno tangibile e profondo di civiltà, col massimo rispetto per gli esiti di una votazione che ha preferito "gli altri" e con l'impegno preso con i propri elettori di garantire una lotta leale per un mondo migliore, per un'Italia migliore che "Si Può fare"! Un grande partito, unito, strutturato sul territorio, pronto a fare un'opposizione responsabile e disposta a dialogare con le altre forze, sia quelle rappresentate, sia quelle non rappresentate in Parlamento. Una grande forza che si appresta ad affrontare il suo compito d'opposizione, di controllo sull'azione di governo. Bisogna fare un'Italia nuova. Questa è la ragione ed è la missione del Partito Democratico: ricollocare l'Italia negli inediti scenari aperti dalla globalizzazione del mondo, riunire gli italiani sulla base di un rinnovato patto di cittadinanza, dare loro la coscienza e l'orgoglio di essere una grande nazione.

Non possono più restare senza rispo-

sta le grandi domande dei giovani i quali, per la prima volta dal dopoguerra, non hanno fiducia nel futuro e temono un destino di precarietà e insicurezza permanenti.

Questa è la novità del Partito Democratico. Nasce un partito che è determinato ad affrontare il nodo che sta soffocando il paese: la mancanza di una *democrazia forte*, in grado di decidere. Nel Partito Democratico confluiscono grandi tradizioni, tra le quali quel profondo processo unitario che fu alla base della lotta al fascismo e della guerra di liberazione. Un processo politico, ma anche ideale e sociale, che consentì alla vecchia Italia di compiere una rivoluzione democratica. È per tutto questo che vi ringraziamo, cari elettori, in particolar modo Voi cari Cislagesi, che avete dato un segno forte e tangibile della vostra presenza con il vostro sostegno, straordinariamente ampio in quello che è il nostro contesto sociopolitico, che storicamente ha visto e tuttora continua a vedere la maggioranza schierarsi per un centro-destra specialmente leghista. Ma che qualcosa sia cambiato e stia cambiando, è evidente, sarà un mutamento che richiederà del tempo, ma i segnali sono forti e lasciano ben sperare. Il Paese necessita di una svolta Democratica ed ha bisogno di cittadini consapevoli e amanti della giustizia, quello che riteniamo sia il Partito Democratico. Con la speranza che quando le porte della percezione saranno liberate, allora ogni cosa apparirà come realmente è...

STEFANO RITONDALE
PD Cislago

IN RICORDO DEL DOTTOR UBERTO ELSO VOLONGHI

Per il nostro dottor Volonghi, concittadino, amico di tanti, professionista scrupoloso, abbiamo pregato il Signore, su suggerimento della liturgia funebre, in questi termini: "Ricorda o Signore, il bene da Lui compiuto". Questo bene sicuramente tanto si identifica soprattutto con la sua funzione e missione di medico di base.

Attività esercitata inizialmente a Turate e poi, a seguito delle forti pressioni e insistenze del compianto dottor Pasquale Zammarrelli, che aveva perso nel dottor Ernesto Vanoli un amico e prezioso collaboratore, sfociata ed esercitata, a tempo pieno, per più di 25 anni, nella nostra Cislago.

Il dottor Volonghi ha messo in campo, nella sua attività, serietà e competenza:

ne è prova la stima e l'apprezzamento dei colleghi medici del vicino Ospedale di Saronno, luogo di ricovero privilegiato per la nostra zona, con i quali intratteneva seri rapporti amicali e professionali. Ma la specificità del suo operare era la volontà di coniugare insieme la medicina con "un supplemento d'anima", cioè scientificità e amore.

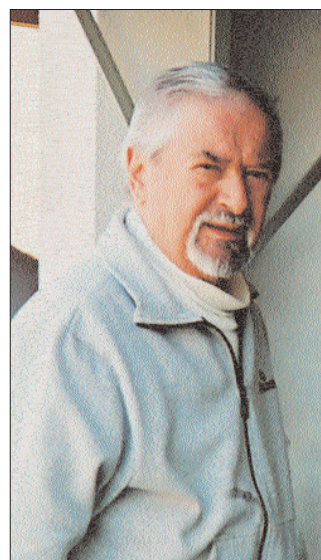
Questo "supplemento d'anima" gli permetteva di farsi commensale con il dolore, di non essere indifferente di fronte a chi soffre, di non risparmiarsi, di dedicare tanto tempo, anche con i "fuori orario" alle visite domiciliari. Così quando la medicina si doveva fermare, interveniva il cuore del dottore e la voglia di aiutare con la presenza e la parola di incoraggiamento l'ammalato a far

l'ammalato: era questa l'ultima arma del dottor Volonghi per non sentirsi sconfitto di fronte all'inevitabile peggioramento fisico.

Cislago si sente onorata di poter aggiungere all'esemplare storia dei suoi medici di base, ricordati come professionisti competenti che non disdegnano di lasciarsi coinvolgere dall'ammalato che bussa alla porta del loro studio per un'iniezione di fiducia e di speranza, anche il dottor Volonghi.

A queste regole si è sempre ispirato. Per questo richiediamo al Signore che il bene operato dell'amico dottor Volonghi si faccia eterno nel bene di Dio.

PEPPINO GRISETTI
nel giorno dei funerali,
sabato 29 marzo 2008



Comune di Cislago

Piazza Enrico Toti, 1

Tel. 02.96671001

Fax 02.96671055

contatti@comunedicislago.it

www.comunedicislago.it

Ricevimento Sindaco e Assessori



Il Sindaco e gli Assessori ricevono nei giorni sottoindicati e sono inoltre disponibili in altri giorni su appuntamento

NOME	DELEGHE
Luciano Biscella Sindaco <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	Commercio
Pierpaolo Grisetti Vicesindaco <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	Bilancio, Finanze, Tributi
Deborah Pacchioni <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	Servizi Sociali
Anna Maria Volontè <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	Cultura, Istruzione
Luca Moiana <i>Riceve il sabato dalle 9.00 alle 12.00</i>	Ambiente, Territorio
Giuseppe Frontini <i>Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00</i>	Urbanistica, Lavori pubblici, Edilizia privata
Davide Mascazzini <i>Riceve il sabato dalle 9.00 alle 12.00</i>	Sport, Tempo libero

NUMERI UTILI

SIME-COMM (gas metano)	02.96381019
Scuola materna parrocchiale	02.96380313
Scuola elementare	02.96380296
Scuola media	02.96380033
Carabinieri	02.96382263
Ambulatorio Medici Famiglia	02.96382050
Guardia Medica	02.96382121
Stazione FNM	02.96380600
Parrocchia Santa Maria Assunta	02.96380242

Uffici comunali

AMMINISTRAZIONE GENERALE

(Segreteria, Protocollo, Centralino)

Orari: da lunedì a sabato 8.30-12.20 martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671001 - segreteria@comunedicislago.it

SERVIZI DEMOGRAFICI

(Anagrafe, Elettorado, Stato Civile, Leva, Cimitero)

Orari: da lunedì a sabato 8.30-12.20 martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671036, fax 02.96671070

anagrafe-elettorado@comunedicislago.it

RAGIONERIA

Orari: mercoledì e sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671039 - ragioneria@comunedicislago.it

TRIBUTI E COMMERCIO

Orari: mercoledì e sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671040

tributi@comunedicislago.it

LAVORI PUBBLICI (Ambiente, Ecologia)

Orari: mercoledì e sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671045

segreteria-lpp@comunedicislago.it

URBANISTICA (Edilizia privata)

Orari: sabato 9.00-12.20, su appuntamento martedì e giovedì 16.00-18.20

architetto Gianluigi Limonta riceve il giovedì su appuntamento 16.00-18.00

Telefono 02.96671050

urbanistica-edilizia@comunedicislago.it

CULTURA (Pubblica Istruzione, Sport)

Orari: sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671034 - cultura@comunedicislago.it

SERVIZI SOCIALI

Orari: mercoledì e sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671032 - socioassistenziale@comunedicislago.it

POLIZIA LOCALE

Orari: da lunedì a sabato 11.00-12.00, martedì e giovedì 17.30-18.20

Telefono 02.96671025 - polizialocale@comunedicislago.it

SPORTELLLO STRANIERI

Orari: martedì 16.20-18.20

BIBLIOTECA

via Magenta, 128

Orari: martedì, giovedì e venerdì 14.30-18.30; mercoledì e sabato 8.30-12.30

Telefono 02.96380722 - biblioteca@comunedicislago.it

www.comunedicislago.it/biblioteca

AQUA SEPRIO - Sportello c/o sede Croce Rossa - via C. Battisti, 825

(servizio acquedotto) Orari: martedì e giovedì 16.00-17.00

CENTRO LAVORO - Sportello a Palazzo municipale

Orario: mercoledì 9.15-12.15 - Telefono 0331.823517

SPORTELLLO CUP - c/o Palazzo municipale

Orario: martedì 16.00-18.00 e venerdì 10.00-12.00

Altri servizi comunali

PIATTAFORMA RACCOLTA DIFFERENZIATA

via Vecchio Bozzente - Telefono 02.96408717

Orari:

dal 1° ottobre al 31 marzo

lunedì e mercoledì 14.15-17.45, sabato 8.15-11.45 e 14.15-17.45

dal 1° aprile al 30 settembre

lunedì e mercoledì 14.30-18.30, sabato 8.30-12.00 e 14.30-18.00

CIMITERO

via Vismara e Massina

Orari: da lunedì a sabato 7.30-19.00